

# *Il giornale della* **Previdenza** DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

**ELEZIONI ENPAM**  
Presto al voto  
Più peso ai contribuenti

**BUSTA ARANCIONE**  
Per sapere con quanto andrò in pensione  
Al via anche la video-consulenza





# IL DIGITALE TUTELA L'AMBIENTE

Nella tua area riservata puoi scegliere di ricevere  
il **Giornale della Previdenza** solo in forma digitale.  
La rivista è disponibile in Pdf e attraverso  
l'app Enpam per iPad.



**www.enpam.it**



**ENPAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA



# La sicurezza del *futuro*

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

**I**l compito della Fondazione Enpam è di garantire la massima sicurezza possibile al futuro dei medici e degli odontoiatri italiani. Un obiettivo che si raggiunge dando certezza alle pensioni e creando prospettive di lavoro. Un concetto, la sicurezza, che abbiamo messo per iscritto sotto al nuovo logo, accanto alle classiche parole previdenza e assistenza, tanto siamo convinti della sua importanza. Come noto, nel 2012 abbiamo riformato la nostra previdenza per rendere l'Enpam sostenibile a oltre mezzo secolo. Oggi le pensioni, rese certe dalla sostenibilità dimostrata, le possiamo anche vedere materialmente grazie alla busta arancione. Sul sito della Fondazione, infatti, ogni medico e odontoiatra può visualizzare in tempo reale quale sarà l'importo del suo assegno futuro. E se l'automatismo della proiezione informatica non basta si può ricorrere alla consulenza di un funzionario Enpam in carne e ossa, con il quale si può parlare in Fondazione o, a distanza, in collegamento video dalle sedi degli Ordini provinciali. Migliorare l'intesa con gli Ordini dei medici e degli odontoiatri è infatti un altro nostro obiettivo. E non ci fermiamo qui. Mentre la macchina Enpam si mette in moto con questi nuovi servizi, il Consiglio di amministrazione ha già prenotato il prossimo tagliando, per dimostrare che il sistema previdenziale dei medici e degli odontoiatri è sostenibile nel lungo periodo. A certificarlo saranno un attuario indipendente e gli esperti dei ministeri vigilanti, che riesamineranno l'andamento delle nostre pensioni come richiede la legge, cioè ogni tre anni. Sicurezza è anche stare attenti al lavoro e alle prospettive dei giovani, che scontano un pesante deficit di programmazione nazionale e una formazione più teorica che pratica. Oggi, in particolare, sono tanti i colleghi che vanno all'estero: un fenomeno che però

sarebbe fuorviante e dannoso definire semplicisticamente come fuga di cervelli. 'Cervelli' si diventa anche con l'andare, che rappresenta nel confronto un arricchimento e una contaminazione culturale. Demonizzarla significherebbe non capire il corso della storia e fare come gli operai che all'inizio del XIX secolo distruggevano i macchinari delle fabbriche perché portavano via loro il lavoro. Il nostro campo non è ovviamente l'industria, ma deve essere quello della ricerca. Come in un sistema di vasi comunicanti, è normale e positivo che nell'attuale Europa senza frontiere le nostre intelligenze vengano attratte altrove per fare esperienza e confrontarsi.



Il fenomeno diventa negativo nel momento in cui non ci sono le condizioni per tornare e mettere a frutto a casa le proprie competenze e le proprie idee. Che cosa possiamo fare? Guardiamo allo sport. Se un Paese volesse diffondere il tennis, per esempio, avrebbe bisogno soprattutto di due cose: almeno un campione nazionale e tanti campi da gioco. Ecco, noi nella ricerca i campioni nazionali siamo convinti di averli già. Tanto che dietro a tantissimi brevetti sviluppati all'estero, che fanno la fortuna delle multinazionali, ci sono

spesso le menti e le mani di italiani talentuosi. A mancare, nel nostro Paese, sono invece i campi dove i ricercatori possano 'giocare'. Vogliamo attrarre le idee perché le scintille del pensiero scientifico possono contribuire alla sostenibilità del nostro welfare. Per questo la Fondazione Enpam ha già stanziato 150 milioni di euro da investire nella ricerca in Italia. Ciò che vogliamo fare ora è costruire una rete di supporto e di collegamento che consenta ai medici e agli odontoiatri di dare il meglio di sé qui come all'estero. La sicurezza del futuro pensiamo si costruisca anche così. ■

*Ciò che vogliamo fare ora è costruire una rete di supporto e di collegamento che consenta ai medici e agli odontoiatri di dare il meglio di sé qui come all'estero*



# Il giornale della Previdenza

## DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XX n° 2 – 2015  
Copia singola euro 0,38

## SOMMARIO

### 1 L'Editoriale del Presidente

La sicurezza del futuro

*di Alberto Olivetti*

### 4 Adempimenti e scadenze

#### 6 Previdenza

Al via la busta arancione:

online le pensioni dei medici di famiglia

*di Marco Fantini*

#### 8 Previdenza

Nuovi servizi nelle sedi degli Ordini

*di Laura Petri*

#### 8 Previdenza

Formazione sul territorio

*di Laura Petri*

#### 10 Previdenza

La consulenza previdenziale si fa in video-conferenza

*di Laura Petri*

#### 11 Previdenza

Riforma della Quota A, a che punto siamo

*di Laura Montorselli*

#### 12 Assistenza

Cinque per mille, una spalla per i non autosufficienti

*di Carlo Ciocci*

#### 14 Enpam

Contribuenti Enpam al voto

*di Elio Pangallozzi*

#### 16 Previdenza complementare

Fondi negoziali senza rivali

*di Andrea Le Pera*

#### 17 Previdenza complementare

Perseo-Sirio, Boccali: "Più welfare con i fondi per aumentare le adesioni"

#### 18 Pensionati

Alla Corte costituzionale il blocco della perequazione delle pensioni

*di Claudio Testuzza*



# 6 AL VIA LA BUSTA ARANCIONE: ONLINE LE PENSIONI DEI MEDICI DI FAMIGLIA





## Il Giornale della Previdenza anche su pc e iPad

**12**  
**ASSISTENZA**  
CINQUE PER MILLE,  
UNA SPALLA  
PER I NON AUTOSUFFICIENTI

### 19 Pensionati

Una circolare del ministero per chiarire i pensionamenti  
*di Claudio Testuzza*

### 21 Assistenza

Centro vacanze Onaosi  
*di Umberto Rossa*

### 22 Convenzioni

Dalle polizze auto ai viaggi studio  
*di Silvia Di Fortunato*

### 24 Fnomceo

Nuovo Comitato centrale per il 2015-2017  
*di Laura Petri*

### 25 Fnomceo

Cao all'insegna della continuità  
*di Laura Petri*

### 26 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri  
*di Laura Petri*

### 29 L'avvocato

Malformazione rara non diagnosticata, il medico non è responsabile  
*di Angelo Ascanio Benevento*

### Camminiamo sempre al tuo fianco



Il tuo contributo servirà ad assistere meglio i medici e gli odontoiatri non autosufficienti

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." del tuo modello Cu, 730 o Unico e indica il codice fiscale della Fondazione Enpam 80015110580

**ENPAM**  
PREVIDENZA ASSISTENZA SICUREZZA

**14**  
**ENPAM**  
CONTRIBUENTI ENPAM  
AL VOTO



## RUBRICHE

### 41 Recensioni

I libri di medici e di dentisti

### 44 Fotografia

Il Giornale della Previdenza pubblica le foto dei camici bianchi

### 48 Medici e sport

Le dottoresse del pattinaggio  
*di Laura Petri*

### 50 Arte

A lezione di anatomia da Rembrandt  
*di Riccardo Cenci*

### 51 Arte

L'ultimo Carpaccio  
*di Riccardo Cenci*

### 52 Musica

Tutta un'altra musica  
*di Laura Petri*

### 53 Filatelia

Due annulli per due illustri medici italiani  
*di Gian Piero Ventura Mazzuca*

### 54 Lettere al Presidente

### 30 Assicurazioni

Quando la compagnia scarica il medico  
*di Andrea Le Pera*

### 32 Vita da medico

Il dottore delle navi  
*di Carlo Ciocci*

### 34 Volontariato

Fare del bene fa bene  
*di Laura Petri*

### 36 Formazione

Congressi, convegni, corsi

# ADEMPIMENTI E SCADENZE



**QUOTA B, QUARTA RATA  
CON LA DOMICILIAZIONE  
BANCARIA**

## **QUOTA A, PROSSIMA SCADENZA 30 APRILE**

Il 30 aprile scade il termine per pagare la prima rata dei contributi di Quota A dovuti per il 2015.

Chi ha scelto la domiciliazione bancaria dei contributi troverà l'addebito direttamente sul proprio conto corrente.

Tutti gli altri dovranno pagare con il Mav che verrà spedito per posta. Con i Mav è possibile pagare sia in Banca sia alla Posta.

I contributi possono essere versati:

- in unica soluzione con il bollettino che riporta l'intero importo (il termine per versare è il 30 aprile);
- in quattro rate. In questo caso bisogna utilizzare i quattro bollettini con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento.

Il contributo dà diritto a una pensione e all'assistenza della Fondazione Enpam ed è dovuto da tutti i medici e gli odontoiatri a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Albo fino al compimento dell'età per la pensione di Quota A.

Gli importi aggiornati al 2015 sono:

- € 253,73 annui fino a 30 anni di età
- € 451,10 annui dal compimento dei 30 fino ai 35 anni
- € 807,96 annui dal compimento dei 35 fino ai 40 anni
- € 1.454,90 annui dal compimento dei 40 anni fino all'età del pensionamento di Quota A
- € 807,96 annui per gli iscritti oltre i 40 anni ammessi a contribuzione ridotta (a questa categoria appartengono solo gli iscritti che hanno presentato la scelta prima del 31 dicembre 1989. Dal 1990 non esiste più la possibilità di chiedere la contribuzione ridotta).

Le somme comprendono anche il contributo di maternità, adozione e aborto di 44 euro all'anno.

Per ulteriori informazioni: [www.enpam.it/spiegazionemav](http://www.enpam.it/spiegazionemav) ■

Il 30 aprile ai medici e agli odontoiatri che hanno scelto la domiciliazione bancaria verrà addebitata sul conto la quarta rata dei contributi di Quota B. La scadenza riguarda solo gli iscritti che hanno scelto di pagare in cinque rate. La prossima e ultima scadenza sarà il 30 giugno. Le rate in scadenza nel 2015 sono maggiorate dell'interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,5 per cento annuo. Nel caso l'addebito non vada a buon fine, la Fondazione, dopo aver fatto le verifiche necessarie, disattiverà l'addebito diretto ed emetterà il Mav per pagare i contributi di Quota B in un'unica soluzione. I medici e gli odontoiatri riceveranno il bollettino per posta e potranno trovarlo anche nella propria area riservata del sito [www.enpam.it](http://www.enpam.it) ■

## **Deduzioni fiscali più semplici**

Da quest'anno la certificazione dei versamenti contributivi viene inviata dall'Enpam direttamente all'Agenzia delle Entrate. Gli iscritti dovrebbero ritrovare i contributi pagati nel 730 precompilato. Chi avesse comunque bisogno di un documento, può scaricare direttamente dall'area riservata del sito Enpam la 'Certificazione oneri deducibili', un unico prospetto che



contiene tutti i versamenti fatti (Quota A, Quota B, riscatti e ricongiunzioni). Gli iscritti di alcune province possono chiedere la stampa anche presso la sede del proprio Ordine (si veda articolo pag. 8) ■

### 5 per mille all'Enpam

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il 5 per mille all'Enpam. Per farlo è sufficiente riempire l'apposito spazio nei modelli per la dichiarazione (Cu, modello 730 o Unico) che riporta la dicitura "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale": basta mettere la propria firma e scrivere il codice fiscale della Fondazione Enpam (**80015110580**).

Alle pagine 12 e 13 viene spiegato a cosa serve il 5 per mille e si trova pubblicato un modulo grazie al quale il medico e l'odontoiatra possono delegare l'Enpam a contattare il commercialista, il consulente o il Caf per manifestare la volontà di destinare il 5 per mille alla Fondazione Enpam. ■

### Online la Certificazione unica 2015

È online il modello di Certificazione unica (Cu) dei redditi 2015 relativo all'anno di imposta 2014.

Gli iscritti registrati al sito dell'Enpam possono stamparla direttamente dall'area riservata. Per scaricarla è necessario entrare nel menu 'Servizi per gli iscritti' e selezionare la voce 'Certificazioni fiscali e Cu'.

Se non fosse possibile scaricare il documento con la procedura informatica si può chiedere l'invio di un duplicato cartaceo. La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo email [duplicati.cu@enpam.it](mailto:duplicati.cu@enpam.it) oppure tramite fax allo 06.4829.4460. Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di riconoscimento (formato pdf) e indicare l'indirizzo al quale si vuole ricevere la Cu. Eventuali rettifiche dovranno essere segnalate ai medesimi recapiti con la stessa procedura. Chi non è registrato all'area riservata, ancora per quest'anno, riceverà la Certificazione unica per posta ordinaria. Insieme alla Cu sarà inviata anche una metà password per fare l'iscrizione agevolata. Registrarsi all'area riservata è importante perché in futuro sempre più comunicazioni potranno essere fatte solo via telematica.

Gli iscritti di alcune province possono richiedere la stampa anche presso la sede del proprio Ordine (si veda articolo a pag. 8) ■

### Modello 730 precompilato e Unico

Dal 15 aprile sarà possibile consultare il proprio 730 precompilato sul sito dell'Agenzia delle entrate. Non è previsto l'invio cartaceo del documento a cui si potrà accedere solo online dal sito dell'Agenzia attivando un codice Pin individuale. Per informazioni su come ottenere la propria password è sufficiente andare sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), accedere alla sezione 'Servizi online', selezionare la voce 'Servizi fiscali' e seguire le istruzioni indicate nella procedura di registrazione ai servizi 'Fisconline'.

Il 730 è compilato dall'Agenzia delle entrate con i dati contenuti nella Cu, i dati degli interessi passivi sui mutui, i contributi previdenziali e altre informazioni che sono contenute nel precedente 730 e nell'anagrafe tributaria. Il modello precompilato va presentato entro il 7 luglio direttamente all'Agenzia delle Entrate, oppure al sostituto d'imposta, al Caf o, infine, a un professionista abilitato.

Diversi invece i termini di consegna del modello Unico: entro il 30 settembre, via telematica, dal 2 maggio al 30 giugno se si spedisce per posta. ■

### SAT Servizio Accoglienza Telefonica

Tel. **06 4829 4829** email: [sat@enpam.it](mailto:sat@enpam.it)  
(nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)  
**Orari:** lunedì-giovedì ore **8.45-13.00/14.00-17.00**  
venerdì ore **8.45-14.00**

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam:  
**Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico**  
**Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma**  
**Orari:** ore **9.00 - 13.00/14.30 - 17.00** venerdì ore **9.00 - 13.00**

A woman with dark hair, wearing a black blazer and a headset, is seated at a desk in profile, looking at a laptop. The background features a large, stylized logo of the ENPAM (Ente Nazionale per il Personale Medico) on a glass wall. The logo consists of a yellow and orange geometric shape with the word 'ENPAM' in blue. The scene is brightly lit, suggesting a modern office environment.

# **AL VIA LA BUSTA ARANCIONE: ONLINE LE PENSIONI DEI MEDICI DI FAMIGLIA**

Accedendo all'area riservata medici e odontoiatri possono sapere a quanto ammonterà il loro assegno futuro. Il nuovo calcolatore si aggiunge a quelli dei liberi professionisti e della Quota A, che erano già attivi

di **Marco Fantini**



**S**ono più di 25mila le ipotesi consultate a pochi giorni dall'attivazione del servizio della busta arancione. Uno strumento utile e prezioso per medici e odontoiatri che dai primi di marzo possono sapere quanto prenderanno di pensione semplicemente entrando nella propria area riservata. "Con la possibilità di simulare la rendita futura, l'Enpam conferma il suo impegno nel costruire un rapporto trasparente e solido con i propri iscritti – dichiara il presidente Alberto Oliveti –. Era un obiettivo che ci eravamo posti e che oggi raggiungiamo.

### 25mila le ipotesi consultate a pochi giorni dall'attivazione del servizio

Grazie a una maggiore consapevolezza i medici possono fare scelte responsabili per tempo". Oltre 70mila medici di famiglia, pediatri e convenzionati della continuità assistenziale e del 118 possono avere un quadro pensionistico completo.

Per loro è possibile visualizzare tutte le tre parti che compongono la pensione: quella del Fondo di medicina generale, quella legata al contributo minimo obbligatorio (Quota A) e quella maturata con l'eventuale attività libero professionale (Quota B). L'iniziativa prende il nome dalla busta arancione che in Svezia viene inviata a tutti i la-

voratori per tenerli informati su quanto stanno accumulando per la vita post-lavorativa. "La busta arancione è il nostro modo per dare agli iscritti, soprattutto ai giovani, una prova tangibile che la pensione la prendono di sicuro – dice il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti –.

**"È il nostro modo per dare agli iscritti, soprattutto ai giovani, una prova tangibile che la pensione la prendono di sicuro", dice il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti**

Le proiezioni individuali, infatti, sono realizzate con gli stessi parametri con i quali è stata calcolata la nostra sostenibilità a oltre mezzo secolo".

Il calcolatore permette di visualiz-

zare tre diverse ipotesi. La prima è calcolata sulla media dei redditi percepiti fino ad oggi. La seconda si basa sulla media contributiva degli ultimi tre o cinque anni. Nella terza ipotesi si prevede di continuare ad avere, da adesso all'età pensionabile, il reddito dell'ultimo anno. Finora le ipotesi di pensione erano disponibili sul sito internet dell'Enpam solo per la Quota A e i redditi da libera professione.

Un servizio che ha già riscosso un enorme successo: solo nel 2014 sono state più di 300mila le simulazioni evase online.

Nella busta arancione non sono ancora comprese le quote di pensione per attività svolta come specialista ambulatoriale (per cui è necessaria la trasmissione di dati da parte delle Asl) o come specialista esterno. ■



Le ipotesi di pensione sono consultabili dall'area riservata del sito [www.enpam.it](http://www.enpam.it)



# Nuovi servizi nelle sedi degli Ordini

Iscritti attivi e pensionati possono rivolgersi direttamente al proprio Ordine per ottenere certificazioni e informazioni. La possibilità è attiva in molte province

di Laura Petri

**G**li iscritti Enpam di 68 province possono trovare nuovi servizi nelle sedi dei propri Ordini.

La Fondazione ha infatti dato la possibilità agli uffici sul territorio di organizzare un vero e proprio sportello telematico per i medici e gli odontoiatri.

Agli impiegati si può chiedere di scaricare documenti utili per la propria dichiarazione dei redditi, come la Certificazione unica (Cu) o la certificazione che riepiloga tutti i contributi previdenziali versati all'Enpam. Per farlo è necessario compilare una delega, che è revocabile in qualsiasi momento.

I funzionari sono anche in grado di fornire il servizio di busta arancione, cioè stampare le ipotesi di pensione di Quota A (per tutti), di Quota B (per i liberi professionisti) e del fondo della medicina generale per

medici di famiglia, pediatri di libera scelta e i convenzionati della con-

tinuità assistenziale e emergenza territoriale. ■

## Formazione sul territorio

Parte da Bari il progetto pilota dell'Enpam per assicurare un'aggiornamento previdenziale a funzionari e consiglieri degli Ordini provinciali. Basilicata, Molise e Puglia in prima fila

**B**ari – Per la prima volta l'Enpam ha organizzato direttamente sul territorio un corso di formazione previdenziale mirato a funzionari e rappresentanti degli Ordini. “Si tratta di un progetto pilota che spero possa essere replicato su tutto il territorio nazionale”, ha detto intervenendo a Bari il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti. L'esperimento, partito proprio dal capoluogo pugliese il 6 marzo scorso, ha coinvolto i funzionari e i consiglieri degli Ordini di Ba-

silicata, Molise e Puglia che per due giorni sono stati formati sulle gestioni previdenziali e assistenziali della Fondazione. Con l'occasione è stato illustrato il nuovo Statuto, sono state spiegate le nuove regole per l'elezione della prossima Assemblea nazionale e presentati i nuovi servizi online offerti dall'Enpam e fruibili dall'area riservata del sito [www.enpam.it](http://www.enpam.it) anche dagli Ordini provinciali. Sono stati 9 per l'esattezza gli Ordini accolti da Filippo Anelli, presidente





## GLI ORDINI ABILITATI AI SERVIZI TELEMATICI AGLI ISCRITTI



**C.U.**



**Busta  
Arancione**



**Certificazione  
Contributi**

di Bari, nell'auditorium Bonomo, mentre fuori pioveva e tirava un vento freddo. Non hanno risposto all'appello solo i funzionari di Isernia bloccati dalla neve. Anche arrivare da Campobasso e Potenza non è stato facile. "Ho dovuto spalare la neve stamattina per uscire di casa - dice l'impiegata dell'Ordine di Campobasso mostrando le mani rosse per il gelo della neve - ma ci tenevo troppo a venire". ■

(l.p.)



# La consulenza previdenziale si fa in videoconferenza

L'Enpam lancia un servizio di consulenza a video. Gli iscritti potranno fare domande ai funzionari dell'Ente prenotandosi nelle sedi degli Ordini provinciali

di Laura Petri

**C**on l'Enpam si comunica anche in video. La Fondazione Enpam ha sviluppato un sistema di videoconferenza per consentire a medici e odontoiatri di rivolgere domande e ottenere chiarimenti sulle proprie pratiche direttamente ai funzionari dell'Ente. In accordo con gli uffici della Fondazione negli Ordini pro-

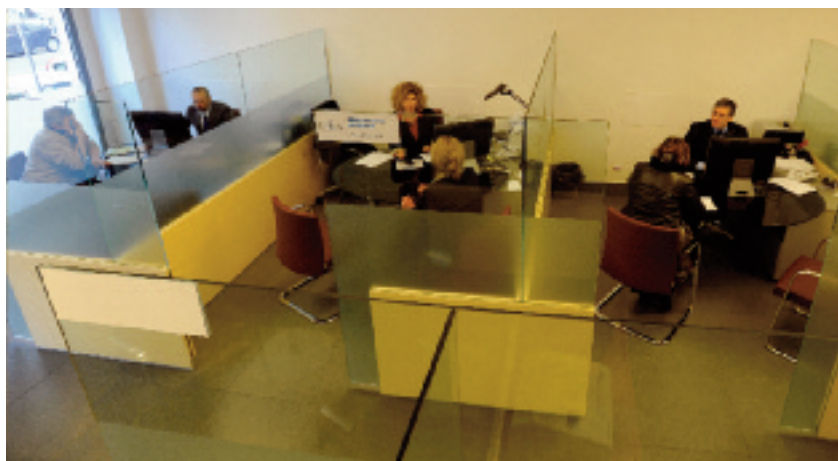
**Con la videoconferenza  
sarà come trovarsi nella  
stessa stanza**

vinciali saranno organizzate giornate dedicate a questo nuovo servizio. Ogni iscritto interessato alla comunicazione in videoconferenza dovrà prenotarsi con anticipo contattando il suo Ordine.

Nel giorno fissato per l'appuntamento potrà rivolgere direttamente

le sue domande ai funzionari della Fondazione in collegamento audio-video. Al momento della prenotazione è consigliabile che l'iscritto precisi l'argomento dei chiarimenti richiesti.

Questo permetterà ai funzionari di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell'odontoiatra che incontreranno. L'iscritto potrà avviare la videoconferenza presso l'Ordine, sfruttando una connessione sicura che garantisce la protezione dei dati personali. Il nuovo servizio è stato testato per la prima volta il 20 febbraio a Fermo, in occasione di un convegno, e illustrato durante il primo corso interregionale per il personale degli Ordini che si è tenuto a Bari a inizio marzo. I medici





presenti hanno compreso che il nuovo sistema renderà più facile e comodo dialogare con Roma. Con la videoconferenza sarà come trovarsi nella stessa stanza. ■



## Riforma della Quota A, a che punto siamo

La riduzione, pensata per venire incontro alle esigenze degli iscritti e per dare gambe all'assistenza strategica, attende il via libera dei ministeri

di Laura Montorselli

**R**iduzione del contributo massimo e destinazione di una quota delle entrate contributive all'assistenza strategica.

Sono le principali novità introdotte con la riforma della Quota A, presentata dall'Enpam a dicembre 2014 subito dopo la delibera del Consiglio nazionale di novembre. Il nuovo regolamento del Fondo, ancora fermo ai ministeri, consentirà di trovare ingenti risorse per aumentare le tutele a favore soprattutto delle fasce più giovani della categoria professionale.

### MENO CONTRIBUTI PIÙ ASSISTENZA

In sostanza la riforma da una parte riduce l'importo massimo del contributo annuale di Quota A - che passerà dagli attuali 1410,90 euro (oltre al contributo di maternità) a 1075 euro - dall'altra stabilisce che il 15 per cento di questa contribuzione venga annualmente destinato a favore dell'assistenza. Un'iniezione di risorse da utilizzare per realizzare i progetti del cosiddetto "Programma quadrifoglio": previdenza complementare, accesso al credito agevolato, coperture assicurative, assistenza sanitaria integrativa.

Il ricavato serve in parte anche per ampliare le misure a favore della genitorialità, contenute in una

bozza regolamentare anch'essa attualmente al vaglio dei ministeri.

### LEVA STRATEGICA PER I GIOVANI

La Quota A dell'Enpam è il fondo pensione a cui sono automaticamente e obbligatoriamente iscritti tutti i medici e i dentisti italiani dal momento in cui entrano a far parte dell'Ordine. Questo fondo garantisce ai giovani professionisti una copertura previdenziale continuativa, anche quando la carriera non è pienamente avviata, a fronte di un esborso minimo (fino a 30 anni meno di 20 euro al mese, che diventano circa 33 euro al mese fino a 35 anni). "Bisogna far capire bene ai colleghi - spiega Alessandro Innocenti, presidente dell'Ordine di Sondrio e consigliere di amministrazione Enpam, - tutti i vantaggi che traggono dall'iscrizione alla Quota A nell'arco della vita professionale oltre, ovviamente, alla garanzia dell'assegno minimo che maturano al momento della pensione. Sono vantaggi che nessun altro ente previdenziale può dare". La riforma proposta dall'Enpam accresce il valore strategico del fondo come leva per favorire la crescita professionale dei giovani e dare al contempo maggiori tutele agli iscritti in caso di disagio e di non autosufficienza. ■

# Cinque per mille, una spalla per i non autosufficienti

Triplicato in pochi anni il numero di coloro che destinano il 5 per mille alla Fondazione. Ma si può fare molto di più

di Carlo Ciocci

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il 5 per mille all'Enpam. Per farlo è sufficiente riempire l'apposito spazio nei modelli per la dichiarazione (Cu, modello 730 o Unico) che riporta la dicitura 'Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale': basta mettere la propria firma e scrivere il codice fiscale della Fondazione Enpam (80015110580). È dal 2008 che medici e odontoiatri possono scegliere l'Enpam per il 5 per mille. In quell'anno furono un migliaio a destinare il 5 per mille all'ente di previdenza per una cifra di poco inferiore ai 114mila euro: solo quattro anni dopo, nel 2012 (ultimo dato ufficiale disponibile poiché gli accrediti arrivano due anni dopo), i contribuenti sono più che triplicati, diventando 3.690 e l'importo è salito a 313.281 euro. Il dato è incoraggiante, ma è lontanissimo dalla potenzialità del bacino di utenza che l'Enpam rappresenta.

Si pensi, infatti, che se solo un medico su dieci devolvesse il suo 5 per mille alla Fondazione, ci potrebbero essere più di tre milioni di euro per migliorare l'assistenza ai medici e agli odontoiatri non autosufficienti. Ricordiamo, infine, che devolvere il 5 per mille non comporta ulteriori esborsi per il contribuente.

## A COSA SERVE

Grazie al 5 per mille sono concessi contributi per le spese di assistenza domiciliare. Possono usufruire del contributo il pensionato, il coniuge convivente o i familiari superstiti che non siano in condizioni fisiche o psichiche tali da poter autonomamente provvedere ai propri bisogni in modo permanente (per i

particolari si veda il Regolamento delle prestazioni assistenziali del Fondo di previdenza generale). Ecco perché è importante che cresca sempre più il numero di coloro che destinano il 5 per mille alla Fondazione: avere più sostenitori significa avere maggiori risorse da impiegare a favore dei colleghi nel momento del bisogno. ■

## Camminiamo sempre al tuo fianco



Gratifici - Enpam - Paola Antonucci

**Il tuo contributo servirà a migliorare le prestazioni assistenziali ai colleghi non autosufficienti**

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." del tuo modello CU, 730 o UNICO e indica il codice fiscale della Fondazione Enpam **8001 511 0580**

**ENPAM**  
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

**Vuoi dare il 5 per mille all'Enpam  
ma non sai come fare?  
Contattiamo noi il tuo commercialista**

**Alla Fondazione Enpam**

Io sottoscritto

nome .....cognome.....

data di nascita.....

luogo di nascita .....

numero di telefono, fax e/o email.....

vi chiedo di contattare il mio commercialista, consulente o Caf per manifestargli la mia volontà di destinare il **5 per mille** alla **Fondazione Enpam**, codice fiscale **80015110580**

Recapiti del commercialista/consulente/Caf

numero di telefono, fax e/o email.....

nome di un referente .....

Data

Firma

**COME SPEDIRE IL MODULO ALL'ENPAM:**

- Per posta: **Fondazione Enpam, Iniziativa 5 per mille, Piazza Vittorio Emauele II n. 78, 00185 Roma**
- Via fax: **06.4829.4260**
- Via email: **giornale@enpam.it** (scansiona la pagina o fai una foto con il telefonino)



# Contribuenti Enpam al voto

A seguito della riforma dello statuto gli iscritti alla Fondazione potranno andare alle urne per eleggere direttamente propri rappresentanti nell'Assemblea nazionale

di Elio Pangallozzi \*

**I**l cuore del rinnovato sistema elettorale della Fondazione Enpam è l'Assemblea nazionale. Quest'organo sostituisce il vecchio Consiglio nazionale con un consenso più partecipato e rappresentativo. Ai presidenti degli Ordini provinciali (che finora hanno costituito da soli l'attuale Consiglio) si affiancheranno nuove figure. La rappresentanza territoriale viene infatti ampliata con una delegazione espressione dei presidenti delle Commissioni albo odontoiatri. E, per la prima volta, si introducono dei rappresentanti eletti direttamente dai contribuenti: 59 seggi che vengono ripartite in funzione del peso economico di ciascuna categoria (si veda l'infografica). Il sistema utilizzato per la ripartizione è relativamente articolato (vengono ponderati una serie di indicatori basati su contributi, prestazioni e patrimonio, in ordine di importanza relativa) ma il concetto chiaramente leggibile dal nuovo statuto è: "i tuoi contributi contano".

## ELECTION DAY

Nei prossimi mesi gli iscritti alla Fondazione Enpam verranno chiamati alle urne presso le sedi dei propri Ordini provinciali in



**LE FUNZIONI** L'Assemblea nazionale ha il compito di deliberare gli indirizzi e i criteri generali per il conseguimento degli scopi statutari. Fra i suoi compiti c'è quello di approvare i bilanci, fissare l'importo della Quota A, modificare lo Statuto. Inoltre l'Assemblea elegge il presidente della Fondazione, i vice e dieci membri del Consiglio di amministrazione.

## QUANDO SI SVOLGERANNO LE ELEZIONI

**L**a data delle elezioni dipenderà da quando i ministeri vigilanti approveranno definitivamente il nuovo statuto dell'Enpam. Tutti gli aggiornamenti su tempistiche e modalità di svolgimento dell'Election Day saranno visibili sul sito internet della Fondazione alla pagina [www.enpam.it/elezioni2015](http://www.enpam.it/elezioni2015)

un'unica giornata. Ogni iscritto della Fondazione potrà votare per una sola delle sette categorie individuate dal regolamento elettorale. L'inserimento dell'iscritto in una delle categorie viene fatto dall'Enpam tenendo conto dell'entità della contribuzione versata e/o della pensione percepita. Ciascun elettore potrà conoscere la categoria per la quale ha diritto ad esprimere il proprio voto attraverso un'apposita funzione che verrà attivata nel sito internet della Fondazione.

### Le nuove regole garantiranno una maggiore rappresentatività di tutte le categorie di contribuenti

#### AL PASSO CON I TEMPI

Inoltre, una delibera già approvata ha stabilito che i costi della nuova Assemblea rimarranno inalterati rispetto al precedente Consiglio nazionale, pur essendo aumentato il numero di componenti. Una delibera che tiene in considerazione l'attuale situazione economica ed è in linea con la riforma

generale dello statuto che ha previsto una riduzione complessiva della spesa, con l'eliminazione del Comitato esecutivo e la diminuzione da 27 a 16 del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione. Un'altra novità significativa è l'introduzione della garanzia di genere (il 20 per cento dei candidati nelle liste nazionali).

#### PIÙ RAPPRESENTATIVITÀ

Provando a sostanziare con un'immagine reale l'insieme articolato della nuova Assemblea, si può ricorrere a quella di un coro: tenori, soprani, bassi e contralti. Ciascuno con un proprio registro e il proprio valore da apportare per giungere a un'armonia, dove ogni contribuente riacquista la propria voce. ■

*\* docente Luiss Business School, esperto di management elettorale*



## I COMITATI CONSULTIVI

**N**ella stessa giornata in cui si eleggeranno i rappresentanti delle categorie nell'Assemblea nazionale, i medici e gli odontoiatri voteranno anche per i componenti dei Comitati consultivi delle quattro gestioni previdenziali della Fondazione. Questi organi, chiamati anche Consulte, hanno il compito di esprimersi su eventuali modifiche delle norme previdenziali, esprimendo pareri e formulando proposte. Inoltre esaminano i bilanci preventivi e consuntivi e quelli tecnici redatti dagli attuari. Lo statuto ha introdotto alcune novità anche riguardo alle Consulte, in particolare quella della libera professione. D'ora in poi, infatti, i liberi professionisti, oltre a un rappresentante per

regione o provincia autonoma, avranno anche tre componenti eletti su base nazionale in rappresentanza dei medici non dipendenti, degli odontoiatri non dipendenti e dei dipendenti che fanno anche libera professione (ad esempio gli ospedalieri che fanno intramoenia). Questo sistema è stato studiato per tutelare le "minoranze", prendendo esempio dalla Consulta della medicina generale, in cui sono stati introdotti tempo fa i componenti nazionali per garantire che non solo i medici di famiglia ma anche i pediatri di libera scelta e i convenzionati della guardia medica-continuità assistenziale e dell'emergenza territoriale fossero adeguatamente rappresentati. ■



# Fondi negoziali senza rivali

Nella previdenza integrativa sono riservati, come FondoSanità, a categorie di professionisti ben definite. E secondo la Covip negli ultimi 15 anni hanno rappresentato la forma di investimento più remunerativa battendo nettamente il Tfr e doppiando i fondi aperti, spesso dalla gestione più costosa

di **Andrea Le Pera**

I fondi negoziali, come FondoSanità, sono stati negli ultimi 15 anni la scelta migliore tra le varie opzioni a disposizione di chi ha costruito una propria posizione nella previdenza complementare. I dati arrivano dall'indagine conoscitiva presentata dalla Covip alla Commissione di controllo sugli enti previdenziali, e mostrano come nel periodo tra il 2000 e il 2014 il rendimento medio cumulato dei fondi si è attestato nonostante la crisi econo-

mica al 59,5 per cento. Il Tfr si è fermato al 48 per cento, mentre le difficoltà della Borsa hanno pesato sui fondi aperti, fermi in media al 30,7 per

**Il rendimento medio dei fondi chiusi si è attestato al 59,5%.**

**Il Tfr si è fermato al 48%, mentre le difficoltà della Borsa hanno pesato sui fondi aperti, fermi in media al 30,7%**

che in un anno caratterizzato dalla ripresa a livello globale come il 2014 hanno comunque confermato gli eccellenti risultati promessi dalle antici-

cento. La sfida sul medio-lungo periodo è quella maggiormente indicativa per le performance della previdenza complementare,

pazioni degli ultimi mesi. In media i rendimenti dei fondi negoziali, rivolti cioè a particolari categorie professionali, si sono attestati al 7,3 per cento, poco sotto il 7,5 per cento raggiunto dai fondi aperti. Il Tfr in questo caso è il fanalino di coda con l'1,3 per cento, dovuto alla bassa inflazione che è l'elemento principale per calcolarne la rivalutazione. "In questo contesto ci fa particolarmente piacere il +13 per cento fatto registrare dal nostro comparto Espansione, soprattutto perché per le sue caratteristiche si rivolge a chi è interessato a un orizzonte temporale più lungo - dice Franco Pagano,

## RENDIMENTO MEDIO CUMULATO NEL PERIODO 2000 - 2014





presidente di FondoSanità. Penso in particolare ai quei colleghi fino a 35 anni di età che grazie alla collaborazione dell'Enpam possono iscriversi gratuitamente a FondoSanità". L'indagine della Covip ha evidenziato un aumento delle iscrizioni nell'ultimo anno alla previdenza complementare nel suo insieme, con 6,5 milioni di iscritti (+6,1 per cento nel 2014) grazie soprattutto ai piani pensionistici individuali (Pip) che hanno segnato un incremento del 15 per cento. "Il sistema dei fondi pensione ha dimostrato capacità di tenuta anche in un momento di forte perturbazione sui mercati mondiali" ha scritto la Covip, aprendo la strada a numerose richieste di interventi da parte del governo per valorizzare questo modello sia avviando una campagna istituzionale di informazione, sia eliminando l'aumento della tassazione sui rendimenti, salito con l'ultima Legge di stabilità dall'11 per cento al 20 per cento. ■



Franco Pagano,  
presidente FondoSanità

#### FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico

**Per informazioni:** [www.fondosanita.it](http://www.fondosanita.it)  
Tel. 06 48294333 (Daniela Brienza)  
Tel. 06 48294631 (Laura Moroni)  
Fax 06 48294284  
email: [segreteria@fondosanita.it](mailto:segreteria@fondosanita.it)



## GLI ORDINI CHE HANNO LASCIATO L'AULA

Gli Ordini di Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Latina, Milano, Piacenza e Potenza (nelle persone dei presidenti o delegati in carica al momento dell'approvazione del nuovo statuto della Fondazione Enpam), a riguardo all'articolo "Approvata la riforma dello statuto Enpam", comparso a pagina 17 del Giornale della Previdenza n. 5 del 2014, hanno inviato una lettera – definita "richiesta di rettifica" – che precisa quanto segue: *L'articolo in questione recita: "L'ultima versione del testo [dello statuto] ha accolto gli emendamenti di 21 Ordini (alcuni dei quali tuttavia hanno preferito non partecipare alla votazione)..." senza specificare quali fossero questi Ordini e soprattutto quali erano i motivi che hanno portato i loro rappresentanti a non partecipare al voto.* La lettera prosegue puntualizzando che i rappresentanti degli Ordini di Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Latina, Milano, Piacenza, Potenza, Salerno e Trapani hanno lasciato l'aula per una serie di motivazioni (principalmente legate al tempo, ritenuto scarso, per presentare ulteriori emendamenti alla bozza di statuto). I lettori interessati alla vicenda potranno trovare la lettera integrale alla pagina [www.enpam.it/1742014](http://www.enpam.it/1742014).

*Commento del Direttore responsabile:*  
Ringrazio per il contributo, prendendo atto che la lettera conferma quanto scritto nell'articolo a suo tempo pubblicato. (Gd)

## Perseo-Sirio, Boccali: "Più welfare con i Fondi per aumentare le adesioni"

Garantire una rendita sicura ai dipendenti pubblici che hanno scelto di integrare la propria pensione futura è una condizione necessaria ma non più sufficiente per la previdenza complementare. Wladimiro Boccali, da pochi mesi presidente del Fondo Perseo-Sirio che si rivolge anche ai medici dipendenti pubblici, immagina maggiori servizi per arrivare alla realizzazione di un polo alternativo del welfare che fornisca un valore aggiunto tangibile agli iscritti. "Se oggi la previdenza complementare non è percepita dal pubblico come un'alternativa preferibile al Tfr è anche responsabilità nostra" dice Boccali. "Vogliamo articolare la nostra offerta, creare un polo complementare di prestazioni sociali per invertire la rotta".

**Avete già immaginato delle convenzioni?**  
"Siamo al lavoro per una polizza sanitaria integrativa, per un accordo con le Poste,

pensiamo alle necessità delle famiglie di oggi, dalla non autosufficienza alla cura dei bambini. La mission resterà sempre la solidità della rendita, ma servono misure per incentivare l'adesione".

#### Come procedono le iscrizioni a Perseo-Sirio?

"Abbiamo già ottenuto dei risultati avviando una cooperazione con i datori di lavoro per informare tutti i dipendenti. Ma nel settore pubblico si tratta di circa 10mila soggetti, e resta oltretutto una diffidenza culturale nei confronti di questo settore".

#### Le performance sfavillanti nei confronti del Tfr non bastano?

"C'è un problema di percezione, e questo problema sta aprendo la strada a un rischio di costo sociale elevatissimo quando centinaia di migliaia di persone si ritroveranno con pensioni insufficienti a garantire

una vecchiaia serena. Serve che il governo lanci una campagna di Pubblicità Progresso per promuovere i fondi pensione, affrontare più avanti questa emergenza costerebbe decisamente di più".

#### Cosa risponde a chi dice che in realtà il governo ha colpito la previdenza complementare con la decisione di aumentare la tassazione sui rendimenti?

"Quella legge senza dubbio non ha aiutato. Chiariamoci, è assolutamente legittima, ma dando la possibilità di usufruire subito del Tfr penalizzando la costruzione di una rendita futura si è inciso sulla cultura del paese.

Serve uno sguardo lungimirante, questo momento di discussione pubblica va sfruttato per parlare di più, e meglio, di fondi pensione e di quanto possono dare". ■

Per informazioni: [www.fondoperseosirio.it/](http://www.fondoperseosirio.it/)

# Alla Corte costituzionale il blocco della perequazione delle pensioni

Udienza della Consulta sulla legittimità del blocco della rivalutazione delle pensioni di importo superiore a tre volte il trattamento minimo Inps per il biennio 2012-2013. È la seconda volta che la Corte è chiamata a pronunciarsi sulla questione

di Claudio Testuzza

**S**i è svolta il 10 marzo l'udienza di discussione sulla norma che ha stabilito, per il biennio 2012 – 2013, il blocco della perequazione sui trattamenti pensionistici di importo superiore a tre volte il minimo Inps. La decisione sulla fondatezza dell'eccezione di legittimità costituzionale dovrebbe arrivare fra alcune settimane. L'impressione, a detta degli avvocati interessati al procedimento, è di una causa difficile da vincere. Difficile, considerando anche l'arroccamento difensivo dell'Avvocatura dello Stato, che ha posto quale contropartita all'eventuale accoglimento del ricorso, le pesanti ragioni della finanza pubblica. Ma in più occasioni la Corte costituzionale ha affermato che il trattamento di quiescenza, al pari della retribuzione, deve essere proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro prestato e deve assicurare al lavoratore (e al pensionato) mezzi adeguati alle esigenze di vita. Tale proporzionalità e adeguatezza devono sussistere non solo al momento del collocamento a riposo, ma vanno assicurate anche successivamente in relazione al mutamento

del potere di acquisto della moneta. La sospensione del meccanismo della perequazione automatica esporrebbe il sistema ad evidenti tensioni. È un'apertura alle rivendicazioni dei pensionati, il cui reddito da pensione, in quanto sganciato dalla dinamica salariale se non viene adeguatamente tutelato e rivalutato finisce con l'impoverirsi. Le ripetute manovre del governo hanno ridotto le pensioni, ed è giusto che i pensionati ricorrano. Vari gli argomenti sui quali i ricorrenti puntano.

Oltre al fatto che ad essere ancora una volta colpiti sono solamente i pensionati, con buona pace degli articoli della Costituzione sull'uguaglianza, la mancata rivalutazione della

pensione riduce nel tempo il suo valore (articolo 38), e viola, anche, la proporzionalità tra pensione e reddito (articolo 36).

Ma anche il diritto dell'individuo alla libertà e alla sicurezza (art. 6), il diritto di non discriminazione che include anche quella fondata sul patrimonio (art. 21), il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa (art. 25), il diritto alla protezione della famiglia sul piano giuridico, economico, e sociale (art. 33). Il 'danno economico' arrecato ai pensionati è, poi, anche rilevante non solo per gli anni in cui opera il blocco ma anche per il futuro, in quanto esso si protrae all'infinito fino ad incidere sulla misura anche delle pensioni di reversibilità. ■



# Una circolare del ministero per chiarire i pensionamenti

Il dipartimento della Funzione pubblica interviene per favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale nelle pubbliche amministrazioni. Per i dirigenti medici e sanitari di struttura complessa è esclusa la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro

**L**a circolare numero 2 del 2015 del dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri è intervenuta per chiarire i termini dei pensionamenti dei dipendenti della pubblica amministrazione e i vari provvedimenti che hanno previsto la soppressione del trattenimento in servizio e la modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro. Viene preliminarmente ricordato che il limite per la permanenza in servizio è fissato, in via generale, dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092. Per i medici dipendenti delle aziende sanitarie – chiarisce la circolare – questo limite è di 65 anni d'età e non è stato modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia dalla riforma Monti-Fornero del 2011.

## CHI RISCHIA

Il decreto legge n. 90 del 2014 ha annullato la norma che consentiva ai pubblici dipendenti di richiedere di rimanere in servizio per un biennio oltre il limite d'età previsto per il pensionamento di vecchiaia. In più, i dipendenti che hanno ma-

turato il requisito di accesso al pensionamento entro il 31 dicembre 2011 (quota 96: data da 60 anni d'età e 36 anni di contribuzione oppure 61 anni d'età e 35 anni di contribuzione) rimangono soggetti al regime previgente.

Ciò significa che in quei casi le amministrazioni sono addirittura obbligate a interrompere il rapporto di lavoro al raggiungimento dei 65 anni d'età.

Chi ha maturato la quota 96 è anche soggetto all'eventuale esercizio del recesso da parte dell'amministrazione, con decisione motivata da esigenze organizzative, qualora abbia raggiunto il limite contributivo di 40 anni di servizio.

Questa risoluzione unilaterale, nei confronti dei dipendenti è diventato un istituto a regime, e potrà essere esercitato, per gli altri dipendenti che non abbiano maturato i requisiti entro il 31 dicembre 2011, solamente se hanno raggiunto i limiti dei nuovi requisiti per il pensionamento anticipato (42 anni e sei mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e sei mesi, per le donne nel 2015), se non subiscono le penalizzazioni previste per il pensionamento antecedente i 62 anni d'età e solamente dopo il compimento del sessantacinquesimo anno d'età.



## CHI PUÒ RESTARE

Per i dirigenti medici e sanitari di struttura complessa è esclusa la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro. Per tutti i dirigenti medici e sanitari, di struttura complessa o meno, continua ad applicarsi quanto disposto dalla legge n. 183 del 2010, che consente la possibilità, su istanza dell'interessato, di permanere in servizio oltre i 65 anni d'età per poter maturare i quaranta anni di servizio effettivo (in questo caso non si contano gli eventuali anni riscattati o ricongiunti). L'istanza può consentire di permanere in servizio al massimo fino al settantesimo anno d'età.

(Claudio Testuzza)





# ISCRIVITI ALL'AREA RISERVATA. È FACILE E IMMEDIATO



[www.enpam.it](http://www.enpam.it)



**Se hai ricevuto per posta la Certificazione unica (Cu), puoi usare la password contenuta nella lettera di accompagnamento**

**ENPAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA



# Centro vacanze Onaosi

Servizi, quote e turni per il centro vacanze Onaosi a Nevegal nel bellunese

di **Umberto Rossa**

*Consigliere Onaosi  
delegato alla comunicazione*

**R**iapre a Nevegal il centro vacanze Onaosi 'Le Betulle' riservato agli assistiti, i contribuenti e le vedove Onaosi. La struttura è in una località montana ideale per una vacanza estiva. Affacciata sulle dolomiti bellunesi, Nevegal è a circa 1.000 metri di altitudine. Comoda per la sua vicinanza all'uscita Mestre – Belluno dell'autostrada A27, dista solo un'ora d'auto dagli aeroporti di Venezia e Treviso, e 70 chilometri da Cortina d'Ampezzo. Da Nevegal si può partire alla scoperta della Valbelluna e del Parco nazionale delle dolomiti bellunesi attraverso itinerari a piedi o in mountain bike e nelle giornate più limpide si può godere del panorama riuscendo a vedere addirittura la laguna veneta con la sagoma del campanile di San Marco. La struttura 'Le Betulle', di proprietà della Fondazione Onaosi, dispone di 6 appartamenti indipendenti da 4/6 posti letto e di un mini appartamento con 4 posti letto, parzialmente idoneo per soggetti disabili, tutti forniti di angolo cottura, suppellettili e biancheria da letto e da bagno. Il costo a settimana, indipendentemente dal numero di posti letto degli alloggi, è di 100 euro per gli assistiti e 330 euro per i contribuenti e



## CALENDARIO DEI SOGGIORNI PREVISTI PER LA STAGIONE ESTIVA 2015

1° turno - Dal 30/05/2015 al 06/06/2015	9° turno - Dal 25/07/2015 al 01/08/2015
2° turno - Dal 06/06/2015 al 13/06/2015	10° turno - Dal 01/08/2015 al 08/08/2015
3° turno - Dal 13/06/2015 al 20/06/2015	11° turno - Dal 08/08/2015 al 15/08/2015
4° turno - Dal 20/06/2015 al 27/06/2015	12° turno - Dal 15/08/2015 al 22/08/2015
5° turno - Dal 27/06/2015 al 04/07/2015	13° turno - Dal 22/08/2015 al 29/08/2015
6° turno - Dal 04/07/2015 al 11/07/2015	14° turno - Dal 29/08/2015 al 05/09/2015
7° turno - Dal 11/07/2015 al 18/07/2015	15° turno - Dal 05/09/2015 al 12/09/2015
8° turno - Dal 18/07/2015 al 25/07/2015	16° turno - Dal 12/09/2015 al 19/09/2015

le vedove. Per l'assegnazione di una casa vacanza è necessario inviare la domanda all'Amministrazione centrale Onaosi (Via Ruggero D'Andretto 18, Cap 06124, Perugia) oppure una email all'indirizzo [centri.vacanze@onaosi.it](mailto:centri.vacanze@onaosi.it) utilizzando il modulo disponibile sul sito [www.onaosi.it](http://www.onaosi.it) alla voce modulistica. Per informazioni si può chiamare il numero 075 5869265-274 ■

## OPEN DAY ONAOSI

Tutte le strutture della Fondazione Onaosi l'11 maggio offriranno un servizio di orientamento pre-universitario. Sono invitati a partecipare gli assistiti frequentanti l'ultimo anno della scuola superiore e da quest'anno anche i figli dei contribuenti.

# Dalle polizze auto ai viaggi studio

Tutte le novità sulle convenzioni Enpam. Nuove assicurazioni coprono la famiglia, l'auto e la moto. A prezzi scontati anche alberghi e vacanze studio

di Silvia Di Fortunato

*Area assistenza e servizi integrativi*

## ASSICURAZIONI

La **Sdm Broker** è una società di brokeraggio assicurativo con sede in Roma.

La convenzione dà il diritto di accedere a offerte vantaggiose: Rc Auto con sconti dal 5 per cento al 30 per cento; Rc Moto con sconti fino al 30 per cento; polizza per la casa, incendio e scoppio e polizza Rc capofamiglia.

Il numero telefonico per richiedere maggiori informazioni è 06 97270759 o visitare il sito internet dell'Ente [www.enpam.it](http://www.enpam.it).

**Arena Broker** ha siglato accordi con alcune delle maggiori compagnie di assicurazione per fornire coperture a condizioni vantaggiose. La convenzione è attiva per offrire le coperture su Rc Auto, polizze a protezione dell'abitazione a difesa del patrimonio e a difesa del nucleo familiare.

Per verificare gratuitamente i vantaggi dell'offerta e richiedere l'emissione delle coperture si potrà accedere alla piattaforma Quot-R attraverso il link <http://www.arena-broker.it>.

La convenzione è riservata agli iscritti Enpam, ai dipendenti degli Ordini e rispettivi familiari, con au-

to certificazione di appartenenza al nucleo familiare o convivenza.

## VIAGGI STUDIO

**Trinity Viaggi Studio** realizza un progetto didattico per trasformare lo studio in un'esperienza di vita e opportunità di crescita.

Grazie a una vera e propria full im-



mersion, i ragazzi 'vivono in lingua' didattica e divertimento, alternando con insegnanti qualificati lezioni e laboratori.

Lo sconto riservato agli iscritti della Fondazione Enpam e loro familiari, ai dipendenti degli Ordini dei medici e familiari, è visibile sul sito internet della Fondazione [www.enpam.it](http://www.enpam.it). Per maggiori informazioni e novità si può visitare il sito [www.trinityviaggiastudio.it](http://www.trinityviaggiastudio.it).





### ALBERGHI

La catena alberghiera **Jsh Hotels & Resort** propone una vasta gamma di strutture, resort esclusivi come le località che li ospitano: dai Colli Euganei in Veneto, alla Maremma toscana, dalla Sardegna alla Sicilia passando per il Salento e la Calabria. Chi sceglie Jsh cerca il mare, il relax, ma anche comfort e praticità, fondamentali per soggiorni di piacere e d'affari.

Per informazioni e per conoscere l'elenco delle strutture è possibile visitare i siti [www.jshotels.it](http://www.jshotels.it) e [www.jshresortcollection.com](http://www.jshresortcollection.com)

Lo sconto riservato agli iscritti della Fondazione Enpam, ai dipendenti degli Ordini e rispettivi familiari, è del 20 per cento sulle tariffe ufficiali delle strutture.



Della catena alberghiera **Space Hotels** fanno parte il **Poggio del Sole Resort**, l'**Hotel Forum** e il **Plaza Hotel Lucchesi**. Il Poggio del Sole Resort è immerso nell'altopiano Ibleo. L'elegante resort si presenta come una struttura polifunzionale all'insegna del comfort e del design; l'hotel, il ristorante, il lounge bar, l'area congressi e la spa sono gestiti da uno staff attento e cordiale. Il Poggio del Sole Resort garantisce agli iscritti Enpam e familiari, ai dipendenti degli Ordini e rispettivi familiari, tariffe dedicate ed un ulteriore sconto del 10 per cento sulla migliore quotazione disponibile senza restrizioni al momento della prenotazione.

L'**Hotel Forum** è situato nel centro storico di Roma, tra Piazza Venezia e il Colosseo.

Alla bellezza della collocazione si aggiunge la qualità della cucina romana e internazionale servita nel ristorante roof garden.



Il **Plaza Hotel Lucchesi** si trova invece nel centro storico di Firenze: le camere sono spaziose e confortevoli. Nel ristorante La Serra si potranno gustare le migliori specialità toscane godendo di una splendida vista sull'Arno. Il Plaza Hotel Lucchesi e l'Hotel Forum garantiscono

agli iscritti Enpam e familiari, ai dipendenti degli Ordini e rispettivi familiari, tariffe dedicate e un ulteriore sconto del 10 per cento sulla migliore quotazione disponibile senza restrizioni al momento della prenotazione. Le convenzioni dei tre hotel si attivano solamente prenotando tramite numero verde 800 813 013 oppure tramite email ([space@hotels.it](mailto:space@hotels.it)) e comunicando l'appartenenza all'Enpam. ■

Le convenzioni sono pubblicate sul sito della Fondazione [www.enpam.it](http://www.enpam.it) nella sezione 'Convenzioni e Servizi'



# Nuovo Comitato centrale per il **2015-2017**

**Si sono svolte le elezioni per l'esecutivo che guiderà la Fnomceo nel prossimo triennio. Le urne sono state aperte nella nuova sede della Federazione appena ristrutturata**

**T**utti in Federazione per eleggere il nuovo Comitato centrale. I 106 presidenti degli Ordini provinciali dei medici e degli odontoiatri hanno espresso il loro voto per i componenti che faranno parte dell'esecutivo nazionale nel triennio 2015-2017. I medici più votati per i 13 posti nel Comitato centrale sono stati: Raimondo Ibba (Omceo Cagliari) con 1284 preferenze, Roberta Chersevani (Gorizia) 1282, Luigi Conte (Udine) 1252, Sergio Bovenga (Grosseto) 1182, Fulvio Borromei (Ancona) 1156, Guido Marinoni (Bergamo) 1156, Gia-

como Caudo (Messina) 1127, Gianluigi Spata (Como) 1125, Maurizio Scassola (Venezia) 1119, Bruno Zuccarelli (Napoli) 1117, Musa Awad (Roma) 1114, Enrico Ciliberto (Crotone) 1114, Guido Giustetto (Torino) 1098. Di questi, otto sono presidenti di Ordine, tre vicepresidenti, uno consigliere e uno revisore dei conti. Sono serviti tre giorni interi per consentire a tutti i presidenti di Ordine di votare. Prima di entrare nel seggio a loro è stata consegnata una scheda per ogni 200 iscritti della propria provincia. Su ciascuna scheda ogni votante ha potuto esprimere fino a 13 preferenze scrivendo a mano e per esteso i nomi dei consiglieri eleggibili.

Il seggio è stato allestito nella nuova sede della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e degli odontoiatri a Roma, vicino piazza del Popolo. ■

**(l.p.)**





# Cao all'insegna della continuità

Riconfermata la squadra degli odontoiatri nel Comitato centrale della Fnomceo

di Laura Petri

**G**li odontoiatri confermano i propri rappresentanti nell'organo centrale della Fnomceo. Successo di preferenze per Giuseppe Renzo che con 295 schede a suo vantaggio guiderà la Commissione nazionale albo odontoiatri anche nel prossimo triennio. Questo

**Giuseppe Renzo guiderà gli odontoiatri italiani anche nel prossimo triennio**

che sta per avviarsi sarà il settimo mandato per il presidente della Cao di Messina. Con Renzo, fino al 2017, ci saranno ancora Raffaele Iandolo,

votato da 267 colleghi presidenti Cao, Alessandro Zovi che ha avuto 255 preferenze espresse a suo vantaggio e Sandro Sanvenero che di schede scrutinate che riportavano il suo nome ne ha avute 224. Entrano a far parte del Comitato centrale i primi quattro eletti. Brunello Polifrone (di Roma), che con 145 voti è arrivato in quinta posizione, farà comunque parte della Cao nazionale. ■



## I DENTISTI DEL COMITATO CENTRALE

Oltre al presidente della Cao Nazionale, Giuseppe Renzo, fanno parte del Comitato centrale della Fnomceo altri tre odontoiatri.

Raffaele Iandolo, classe 1958, laureato in odontoiatria e protesi dentaria nel 1984. Confermato presidente Cao dell'Ordine di Avellino per il triennio 2015-2017, già tesoriere del Comitato centrale della Fnomceo. Alessandro Zovi, nato a Belluno nel 1956, laureato in medicina e chirurgia nel 1986 e specializzato in ortognatodonzia. È stato confermato presidente Cao di Belluno per il prossimo triennio, già consigliere Cao del comitato centrale della Fnomceo. Sandro Sanvenero, classe 1962, laureato in odontoiatria e protesi dentaria nel 1987. È stato rieletto presidente Cao a La Spezia per il triennio 2015-2017; già consigliere Cao del comitato centrale della Fnomceo è stato eletto presidente della Fedacar (Federation of European Dental Competent Authorities and Regulators), federazione che un tempo prendeva il nome di Code. ■







SUD

# Dall' Italia

## Storie di Medici e Odontoiatri

FOGGIA  
GENOVA  
LATINA  
LECCE  
NAPOLI  
PADOVA  
PALERMO  
SALERNO

di Laura Petri

### A PALERMO SI PROGETTA L'ASSISTENZA AGLI IMMIGRATI

**L**rappresentanti di Grecia, Malta, Portogallo, della Regione Sicilia e dell'Organizzazione mondiale della sanità si sono incontrati a Palermo per progettare l'assistenza sanitaria in caso di massicci afflussi di migranti. Il vertice è stato ospitato dall'Ordine del capoluogo siciliano: "L'obiettivo – dice il presidente Salvatore Amato – è di implementare le azioni di 'preparedness' (preparazioni e azioni preventive) necessarie per un approccio efficace e continuato della gestione di un massiccio afflusso di migranti". Il progetto è finanziato dal ministero della Salute italiano. "Intervenendo a Palermo – dice Santino Severoni, coordinatore della Salute pubblica e migrazioni dell'ufficio europeo dell'Oms – si è voluto mostrare il lavoro che si sta facendo per sviluppare un approccio moderno per la gestione degli aspetti sanitari della migrazione nel Mediterraneo. Per Amato "il risultato di questo lavoro consegnerà agli Stati membri dell'Oms uno strumento per migliorare le strategie e il coordinamento sanitario". ■



### I MEDICI A NAPOLI SI PRESENTANO AI LORO PAZIENTI

**L'**Ordine di Napoli è il primo in Italia a partecipare alla campagna di slow medicine per avvicinare il medico al paziente. "Con l'hashtag #buongiornoio sono i medici napoletani si presentano nel web per nome e cognome – dice Silvestro Scotti, presidente dell'Ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri –. È solo un piccolo gesto ma capace di dare una scossa al rapporto tra i pazienti che chiedono di essere curati e i medici desiderosi di fare bene il proprio lavoro". L'iniziativa italiana si ispira alla campagna lanciata in Inghilterra da Kate Granger, una dottoressa che si è ammalata di cancro e ha vissuto l'esperienza del paziente. Dall'altra parte ha compreso l'importanza di un rapporto umano tra medico e malato. "Si tratta di comprendere – ha detto Scotti – la reale condizione di sofferenza del malato e di accompagnarlo e farsi carico delle sue esigenze e del suo vissuto". ■



### SALERNO PROMUOVE LA SUA STORIA

**L'**Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno ha stipulato una convenzione con il museo 'Roberto Papi' per la valorizzazione e la promozione della provincia campana. "Il museo – dice Enrico Indelli, presidente del Comitato direttivo del centro espositivo – conserva una collezione di storia della medicina e della strumentazione chirurgica. Pensiamo possa essere luogo per convegni e che debba essere fruito dagli studenti delle scuole e della facoltà di medicina". La convenzione stabilisce che l'Ordine versi 20mila euro all'anno per garantire l'operatività del museo. "L'obiettivo che ci siamo proposti – dice Indelli – è di inserirlo in percorsi turistici". "Salerno – ha detto Bruno Ravera presidente dell'Ordine – ha una tradizione millenaria, è stato faro di civiltà per il bacino del mediterraneo". Il museo aiuta a ripercorrere le vie della storia della medicina sulle tracce della scuola medica di Salerno. ■





## FOGGIA SENSIBILE AGLI ABUSI IN FAMIGLIA

**O**biiettivo: individuare situazioni di abusi in famiglia. Un possibile metodo è stato presentato alla sede dell'Ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri di Foggia: "Si tratta di una cartella informatica che fornirà al medico indicatori clinici utili per la rilevazione di eventuali criticità – dice Rosa Pedale, vice Presidente della sezione di Foggia della Società italiana di medicina generale (Simg). Particolari atteggiamenti, patologie, alcuni disegni dei bambini possono nascondere problemi – dice Pedale – riconoscendo l'importanza di valutare nel loro complesso alcuni comportamenti per far emergere il problema". Nel sottolineare che il medico di medicina generale non lavora nella certezza dell'abuso, ma fa un lavoro preventivo, Pedale è convinta che in questo modo il medico di famiglia si ritaglia un ruolo nella rete che gestisce la violenza domestica. La nuova metodologia, compatibile con tutti i programmi utilizzati dai medici e pediatri di famiglia, si inserisce all'interno del progetto 'Viola' finalizzato alla sensibilizzazione dei medici che sul territorio, per primi, si trovano a fronteggiare la problematica della violenza domestica. ■

## LECCE VICINA ALLE DONNE

**L'**Ordine di Lecce ha ospitato un seminario sulla violenza in famiglia organizzato dall'associazione italiana donne medico (Aidm). "Questo dimostra la sensibilità e la disponibilità dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri nei confronti del problema della violenza domestica e in generale rispetto alla promozione del lavoro delle donne medico, la formazione e la medicina di genere – ha detto Luana Gualtieri, presidente della sezione leccese dell'associazione, che parla anche dell'idea dell'Ordine di istituire la commissione pari opportunità che ad oggi manca". Gualtieri racconta di un'ottima risposta da parte dei colleghi che hanno partecipato al seminario. "Erano 95 al seminario e spero sia stato solo l'inizio – dice -. Vogliamo seminare l'interesse dei medici su questo argomento per le ricadute che ha sulla salute. Nei prossimi incontri pensiamo di coinvolgere anche i medici del pronto soccorso, dei poliambulatori e i pediatri". ■



## Omceo



## ORDINI CENTRO SUD DAL CENTRO AL SUD LA REGOLA È AGGREGAZIONE

**D**alla Toscana alla Trinacria, passando per la terra campana, i presidenti degli Ordini dei medici e degli odontoiatri si sono dati appuntamento in tre diverse località.

Nella città del Palio i rappresentanti dei camici bianchi di Siena, Arezzo e Grosseto hanno parlato della riforma della sanità toscana che prevede l'aggregazione delle aziende sanitarie di queste province. A Caltanissetta il presidente Giovanni d'Ippolito ha riunito tutti i presidenti degli Ordini delle province siciliane che, apprezzando l'iniziativa di un lavoro sinergico con le istituzioni che si occupano di sanità, hanno riconosciuto che così si potrà salvaguardare la professione medica e potranno migliorare i servizi al cittadino. Gli Ordini di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno hanno costituito la Federazione degli Ordini dei medici e degli odontoiatri della regione Campania che secondo la presidente dell'Ordine di Caserta, Maria Erminia Bottiglieri, rappresenta "un passaggio cruciale affinché gli Ordini entrino a far parte in maniera effettiva del dibattito di programmazione della politica sanitaria regionale". ■





## LATINA ACCOGLIE I GIOVANI MEDICI

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Latina apre le porte ai nuovi iscritti con una cerimonia di giuramento e un seminario pratico di addestramento. "Siamo l'Ordine con il consigliere più giovane nel direttivo – dice Giovanni Maria Righetti, presidente dei camici bianchi della provincia pontina –. Quest'anno è stata proprio la nostra giovane consigliera a coordinare il seminario pratico di addestramento pensato per offrire ai nuovi iscritti una formazione su argomenti fiscali e previdenziali oltre agli insegnamenti di rianimazione cardiorespiratoria. Offriamo ai nostri nuovi colleghi un pacchetto completo". Alla cerimonia di giuramento che si è svolta nella sala conferenze della curia vescovile erano presenti 500 persone. Accanto ai nuovi medici che hanno ricevuto l'Esculapio d'argento e una copia del rinnovato codice di deontologia medica, anche i colleghi che festeggiavano i 40 e i 50 anni di laurea. ■



## GENOVA RINGIOVANISCE IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Il rinnovato Ordine dei medici e degli odontoiatri di Genova è il più giovane d'Italia. La media dell'età dei consiglieri che lo guideranno nel prossimo triennio è di 49 anni e ben 5 consiglieri hanno meno di 35 anni. "Stiamo lavorando per realizzare quanto scritto nel programma elettorale – dice il vicepresidente Alessandro Bonsignore, che di anni ne ha compiuti 32 solo un mese prima di essere eletto. La formazione dei giovani medici, il rispetto della differenza di genere, la comunicazione attraverso nuove piattaforme, una maggiore integrazione socio-sanitaria, un dibattito sulla deontologia e le tematiche etiche e la tutela della dignità professionale, sono solo alcuni degli obiettivi". Anche per l'età dei componenti del Collegio dei revisori dei conti Genova è sotto la media nazionale (36,5 contro 50). Forte anche la presenza femminile con 5 donne elette. ■



**NORD  
CENTRO**

## PADOVA PREMIA LE INIZIATIVE UMANITARIE

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Padova premierà con



5mila euro il miglior progetto o iniziativa umanitaria nel campo sanitario.



Lo stabilisce un bando di concorso riservato ai laureati in medicina e chirurgia e in odontoiatria della Regione Veneto in scadenza il 30 aprile 2015.

Il testo del bando può essere letto sul sito dell'ordine [www.omco.pd.it](http://www.omco.pd.it) nella forma integrale.

Sarà una commissione nominata dal Consiglio direttivo dell'Ordine a decidere a chi assegnare il premio che verrà consegnato nelle mani del vincitore il 30 maggio prossimo. La cerimonia di premiazione avverrà nel corso della Giornata del medico chirurgo e dell'odontoiatra che si terrà presso l'Abbazia di Praglia a Bressio di Teolo.

Il progetto premiato sarà pubblicato nel bollettino dell'Ordine di Padova. ■





# Malformazione rara non diagnosticata, il medico non è responsabile

Se non esistono i mezzi per individuarla, il camice bianco non ha colpe

di **Angelo Ascanio Benevento**

**N**el caso in cui non esistano mezzi specifici per diagnosticare una rara malformazione, il medico non può essere ritenuto responsabile del suo mancato accertamento. È quanto si ricava dalla sentenza 26373 **emessa il 16 dicembre 2014** dalla terza Sezione civile della Cassazione.

La Corte si è pronunciata sul caso di una dottoressa chiamata a risarcire i danni conseguenti a presunti errori professionali commessi durante la gestione della fase finale di una gravidanza. Nella circostanza in oggetto, il medico aveva praticato una manovra di *distacco digitale trans-cervicale del polo inferiore delle membrane amniocoriali* e la paziente, a distanza di poche ore, aveva avuto un'importante emorragia con successivo parto cesareo d'urgenza.

Il neonato era poi morto.

I giudici di merito però, non riscontrando negligenza e imperizia nell'operato della dottoressa, avevano respinto la domanda di risarcimento danni avanzata nei suoi confronti.

Dall'istruttoria era emerso infatti che *il distacco della placenta non era stato determinato dalla manovra di scollamento effettuata dal medico, bensì dalla rottura di un vaso del funicolo ombelicale; evento da correlare alla anomala inserzione velamentosa del funicolo stesso, idonea a dare luogo ad un'imponente emor-*

*ragia che è mortale per il feto nel 73 per cento dei casi.*

Questa conclusione era stata confermata in base a quanto riscontrato in sede chirurgica durante l'esecuzione del parto cesareo. La Cassazione ha quindi attestato quanto stabilito nei precedenti gradi di giudizio, ovvero che in assenza del nesso causale tra il comportamento del medico e la morte del neonato non ci sono le condizioni per stabilire che c'è stata una responsabilità professionale.

Secondo i giudici, la manovra praticata dalla professionista non può infatti essere considerata causa della successiva emorragia risultata fatale per il neonato e *la mancata diagnosi della inserzione velamentosa del funicolo non può essere imputabile al medico trattandosi di rara malformazione priva di sicuri mezzi specifici di diagnosi.* ■



# Quando la compagnia scarica il medico

Una polizza non rinnovata per decisione dell'assicuratore dopo 30 anni e il rischio di trovarsi senza copertura da un giorno all'altro diventa realtà. Un pericolo che in futuro, promette il Governo, non preoccuperà i professionisti del settore sanitario. Ma oggi le alternative sono limitate

di **Andrea Le Pera**

**S**ono un medico di medicina generale e vorrei sapere se l'Enpam ha una convenzione con una compagnia assicurativa per il rischio professionale. La mia vecchia polizza, che avevo da oltre 30 anni e fortunatamente non mi è mai servita dato che non ho mai avuto richieste di risarcimenti, è stata disdettata dalla Compagnia assicurativa perché essendo molto vecchia pagava un pre-

mio per loro evidentemente troppo basso.

*Livio Mescolini*

Gentile dottor Mescolini, una delle principali tutele che il legislatore ha voluto inserire nelle regole di attuazione dell'obbligo assicurativo per i professionisti in campo sanitario è proprio la garanzia di evitare situazioni sgradevoli come quella in cui si trova



## Nel labirinto delle polizze

**A**vrei necessità di un chiarimento: - nel 2015 un medico stipula un'assicurazione per Responsabilità Professionale, tipo Claims Made, con retroattività di 5 anni, con la Compagnia A

- nel 2014 aveva un'assicurazione, sempre per Responsabilità Professionale, Claims Made, con retroattività di 5 anni, con la Compagnia B

- nel 2013 aveva un'assicurazione per Responsabilità Professionale, tipo Loss Occurrence, con la Compagnia C

- nel 2012 non era assicurato.

Nel 2015 il medico riceve richieste di indennizzo per tre errori professionali commessi rispettivamente nel 2014, nel 2013 e nel 2012.

Quale delle tre diverse Compagnie dovrebbe provvedere all'indennizzo nei tre diversi anni?

*Lettera firmata*

Gentile dottore, sarà la Compagnia A che si occuperà di affrontare le procedure legate alle richieste di risarcimento per tutte e tre le richieste che hanno coinvolto il professionista.

Il sistema Claims Made prevede infatti che ad attivare la copertura sia la compagnia assicurativa attiva nel momento in cui l'assicurato riceve la notifica della richiesta di risarcimento. Questa responsabilità è limitata dalla clausola di retroattività che indica il periodo massimo a cui può riferirsi la prestazione causa del danno, ma nel caso da lei presentato i cinque anni comprendono

l'intero arco temporale preso in considerazione.

Un aspetto importante da considerare al momento di stipulare o rinnovare una polizza è che nel caso specifico non ci sarebbe in alcun caso copertura se la prestazione fosse avvenuta sei anni prima, anche se in quell'anno il professionista fosse stato coperto da una differente polizza. L'unica eccezione si verificherebbe nel caso in cui la polizza stipulata sei anni fa comprendesse una clausola di ultrattività di durata sufficientemente lunga, per esempio 10 anni. ■



nell'emanazione del regolamento allontanano la conclusione del processo. Per i medici di medicina generale resta l'opportunità di accedere alle convenzioni che i principali sindacati di categoria hanno stipulato per i propri iscritti.

### Enpam e Fnomceo hanno costituito un gruppo di lavoro per giungere a una copertura di tutte le categorie, ma pesano i continui ritardi nell'emanazione del regolamento

Nel caso della Fimmg è prevista una polizza multirischi che prevede numerose integrazioni alla copertura standard, come la possibilità di variare il massimale da 500mila a 5 milioni di euro, l'estensione della garanzia al sostituto nei periodi in cui il medico non è in ambulatorio e una copertura pre-

gressa illimitata, con un call center a disposizione degli assicurati per chiarimenti e assistenza. Snam propone invece tre opzioni con differenti livelli di copertura e di costo, dalla più prudente che permette di garantirsi con clausole di retroattività illimitata e garanzia postuma valida anche nel caso di passaggio ad altra compagnia, a una più economica per chi ha esigenze differenti. Inoltre è allo studio un'ulteriore convenzione che sarà annunciata dopo l'estate e contiene servizi innovativi per gli aderenti. Per quanto riguarda infine Smi, le coperture proposte comprendono tutte le attività svolte dal medico (come la doppia titolarità di incarico e la responsabilità civile del sostituto) con massimali dai 750mila ai 5 milioni di euro. Tutti i dettagli sono disponibili sui siti Internet di questi e altri sindacati. ■

a causa della sua ex compagnia assicurativa. Purtroppo il decreto atteso da mesi non è stato ancora emanato, e quel regolamento è (al momento in cui questo giornale va in stampa) ancora una semplice bozza. In futuro, stando alle anticipazioni rese note, le assicurazioni non potranno recedere dal contratto a meno di una condotta del professionista "colposa, reiterata, accertata con sentenza definitiva e che abbia comportato il pagamento di un risarcimento". Al momento, tuttavia, l'unica azione che può intraprendere per garantirsi una copertura è trovare un'altra compagnia disposta ad assicurarla. Enpam e Fnomceo hanno costituito un gruppo di lavoro per giungere a una copertura che tuteli tutte le categorie di medici e odontoiatri, ma i continui ritardi

## Obbligo per i pensionati?

*Sino pensionato dal Servizio Nazionale dal 1999. Ho chiuso la partita IVA nel 2002. Da quest'ultima data non ho più esercitato nemmeno a carattere gratuito per parenti e conoscenti.*

*Ho mantenuto l'iscrizione all'Ordine perché avrei vissuto la cancellazione come un rinnegare la laurea in medicina e le specializzazioni conseguite ed esercitate, anche in regime di volontariato in Paesi africani. Sono obbligato a stipulare una polizza di assicurazione per il solo fatto di essere iscritto all'Ordine?*

*Carmelo Fontanazza*

Gentile dottor Fontanazza, l'obbligo di assicurazione, secondo l'interpre-

tazione maggiormente condivisa, riguarda solo i professionisti in attività o i pensionati iscritti all'Ordine che decidano di proseguire la libera professione. Secondo il sistema normativo italiano i pazienti hanno dieci anni di tempo per richiedere un risarcimento dal momento in cui si manifesta il danno subito, e per questa ragione è consigliabile una polizza che tuteli per il passato anche una volta raggiunta la pensione. Ma nel suo caso, avendo terminato da tempo l'attività, non è obbligato a stipulare alcuna copertura. ■

**Inviare i vostri quesiti all'indirizzo [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it) (oggetto: "Rubrica assicurazioni"). Gli argomenti suggeriti verranno approfonditi nei numeri successivi.**



# Il dottore delle navi

Dall'ordinaria amministrazione all'emergenza, come si svolge la giornata del medico di bordo. Quest'anno il nuovo concorso per abilitarsi

di Carlo Ciocci

**“**La vita del medico di bordo è fatta di tanta attesa ma anche della scarica di adrenalina che ti viene quando sei in mezzo al mare e devi improvvisamente affrontare e risolvere un'emergenza sanitaria molto seria”. Le parole sono di Gennaro Iacono, 52 anni, che vive a Ischia. Dopo la laurea all'università Federico II di Napoli, Iacono inizia la carriera, come molti giovani medici,

**È durante una crociera che il dottor Iacono scopre di voler fare il medico di bordo**

con le sostituzioni di guardia medica. Nel 1996 si sposa e parte in crociera per il viaggio di nozze: è in quella circostanza che il dottor Iacono comprende il suo amore per l'attività di medico di bordo.

L'anno successivo Gennaro Iacono inizia ad imbarcarsi e a svolgere la professione che ama e che non cambierebbe con nessun'altra:

“Sono un medico di bordo a tempo determinato – dice Iacono, che oggi è iscritto nell'elenco dei camici bianchi abilitati –. Ho un accordo con una compagnia in base al quale faccio quattro imbarchi all'anno di circa due mesi l'uno. Quando sono a terra, invece, ho un contratto di convenzione con il 118”.

La vita sulle navi insegna a fare il medico anche senza mezzi che a terra sarebbero facilmente disponibili. “Una volta mi trovai di fronte a un passeggero con un aneurisma dissecante dell'arco aortico, che riuscii a diagnosticare senza l'ecografo, che a bordo all'epoca non era previsto – racconta Iacono –. Eravamo nel Mediterraneo, a largo della Costa Azzurra, lontani da ogni possibile tipo di assistenza e mi presi allora la responsabilità di chiamare un elicottero dalla costa francese. Purtroppo il paziente morì durante il trasporto alla volta di Marsiglia, ma successivamente si comprese che la mia dia-

gnosi era stata giusta”. A bordo si alternano periodi relativamente tranquilli ad altri in cui si è impegnati in vere e proprie emergenze. “Abbiamo, normalmente, due ore di ambulatorio la mattina e una o due il pomeriggio tutti i giorni della settimana – dice Iacono –. Il lavoro viene svolto anche grazie alla presenza di un altro medico e di alcuni infermieri”. L'equipaggio e i passeggeri sono in genere di diverse nazionalità e questo implica la conoscenza delle lingue, in parti-

**Da un passeggero una volta arrivò una richiesta da lasciare sbigottiti: “A lui avrebbe fatto comodo cremare la moglie nell'inceneritore della nave”**

colare dell'inglese.

Il dottor Iacono si è spinto molto oltre dal momento che di lingue ne parla quattro: oltre all'inglese, anche il tedesco, lo spagnolo e un po' il francese. “Girando il mondo ho imparato

anche a comprendere e farmi capire da russi e giapponesi”. Una volta da uno straniero arrivò una richiesta da lasciare sbigottiti. “Durante una crociera un passeggero si presentò da me con la moglie agonizzante – racconta Iacono –.

Alla morte della donna, mi chiese se fosse possibile cremare la salma a bordo perché sbarcarla in Nuova Zelanda e riportarla in Germania sarebbe stato costoso. A lui avrebbe fatto più comodo cremare la moglie nell’inceneritore della nave”. ■



## OLTRE UN SECOLO DI STORIA

Il primo modello di struttura sanitaria a bordo di navi in grado di funzionare da posto di pronto soccorso viene previsto in Italia dai Regi decreti 636 del 29 settembre 1895 e 178 del 20 maggio 1897. Quasi un secolo dopo arriva il decreto ministeriale 13 giugno 1986, che rende il servizio medico di bordo obbligatorio anche sulle navi della marina mercantile italiana adette alla navigazione nel mare Mediterraneo che siano: navi maggiori destinate al servizio pubblico di crociera; navi traghetto, abilitate al trasporto di 500 o più passeggeri, in servizio pubblico di linea la cui durata, tra scalo e scalo, sia pari o superiore a 6 ore di navigazione.



## COME SI DIVENTA MEDICO DI BORDO

Ci sono due strade: una è quella del medico di bordo abilitato per cui occorre superare un concorso indetto dal ministero della Salute ogni cinque anni.

Per concorrere non bisogna aver superato i 45 anni d'età. L'elenco dei **medici di bordo abilitati** è disponibile per la consultazione dei diretti interessati oltre che per eventuale necessità da parte delle compagnie di navigazione.

La data della prossima sessione d'esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo sarà pubblicata presumibilmente sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 33 del 28 aprile 2015.

Può fare il **medico di bordo supplente**, invece, chi in base alla valutazione dei titoli accademici, professionali e di carriera, è riconosciuto idoneo ad iscriversi all'elenco ministeriale dei supplenti. Questa iscrizione consente di imbarcarsi su qualsiasi nave nazionale come Medico aggiunto, 1° Medico o 2° Medico di bordo in aggiunta al Direttore sanitario (che deve essere iscritto all'elenco degli abilitati). Il supplente può anche imbarcarsi come Direttore sanitario (in carenza di medici di bordo abilitati) su navi la cui navigazione è limitata al mare Mediterraneo (senza superare gli stretti di Gibilterra e Suez).



*L'ambulatorio del medico di bordo*



*Il dottor Gennaro Iacono*



# Fare del bene fa bene

Un chirurgo maxillo facciale lavora per regalare un sorriso a chi rischia emarginazione e abbandono. Non solo dall'altra parte del mondo ma anche vicino casa sua

di Laura Petri

**F**are il bene fa bene, si può e si deve. A mo' di slogan lo dice Andrea Di Francesco, chirurgo ma-

xillo-facciale dell'ospedale Sant'Anna di Como che così spera di contagiare altri con il suo entusia-

smo e la sua voglia di credere nei sogni. "Mi sono messo in gioco perché la cosa più bella del nostro lavoro – dice Di Francesco – è poter stare vicino alle persone che soffrono con la convinzione di dare una speranza". Da quasi vent'anni il chirurgo maxillofacciale cerca di realizzare il sogno di tanti bambini sfortunati, nati con malformazioni, di sentirsi uguali agli altri. "Ci sono Paesi in cui una malformazione fisica, come un labbro leporino, può essere

**"Mi sono messo in gioco perché la cosa più bella del nostro lavoro – dice Di Francesco – è poter stare vicino alle persone che soffrono con la convinzione di dare una speranza"**

motivo di emarginazione – dice Di Francesco – a volte addirittura abbandono da parte della famiglia stessa d'origine. È difficile per chi ha una cultura diversa astenersi dal giudicare tutto questo. Ma quello



*Nelle foto:  
il dottor Andrea Di Francesco  
con i suoi pazienti*





che spetta a noi è riuscire a proporre una nuova visione, provare ad offrire la possibilità di guarire". Insieme a Nicola Mannucci e Giuseppe Verrina, chirurghi maxillofaciali anche loro, quasi vent'anni fa Di Francesco ha raccolto la sfida di alcuni missionari Saveriani operanti in Bangladesh. È nato così 'Progetto Sorriso nel mondo onlus', un'associazione internazionale che oggi può contare sulla collaborazione completamente volontaria di ottanta operatori (equipe di chirurghi, anestesisti, infermieri e personale non medico) che gestiscono una complessa macchina organizzativa in grado di garantire assistenza medica continuativa attraverso missioni in Asia e Africa. "Io faccio due missioni l'anno - dice il chirurgo del Sant'Anna -.

Tutti gli operatori si alternano mettendo a disposizione di bambini in difficoltà le proprie competenze e il proprio tempo". Ascoltando i suoi racconti al telefono sembra che l'entusiasmo aumenti ad ogni missione. Forse perché non vive di sogni ma

sa dare sostanza alle idee ed è fermamente convinto che il tempo, le capacità, la propria vita deve essere usata per fare qualcosa che lasci un segno. E per fare del bene non serve andare dall'altra parte del mondo, anche vicino a noi tanti hanno bisogno di cure. Per questo,

con le stesse motivazioni e la stessa passione Di Francesco ha ideato 'Un sorriso per tutti'. Per informazioni: [www.progettosorriso nelmondo.org](http://www.progettosorriso nelmondo.org) info@progettosorriso nelmondo.org ■



## QUANDO IL VOLONTARIO TIMBRA IL CARTELLINO

**A**ttivo presso l'ospedale Sant'Anna di Como, il progetto 'Un sorriso per tutti' è nato per offrire un servizio di prestazioni odontoiatriche a pazienti fragili che non potrebbero mai essere curati in un ambulatorio. "Ci sono bambini fragili, portatori di disabilità, penso agli autistici che quando hanno dolore sbattono la testa al muro - dice l'ideatore del progetto Di Francesco -. Anche solo curare una carie a bambini così può essere complicato. Alcuni hanno paura di entrare in ospedale per farsi visitare. Abbiamo

fatto addirittura le visite in auto". Per intervenire in questi casi, racconta Di Francesco, occorre una sala operatoria e i piccoli pazienti devono essere sedati. Per questo il progetto si svolge in ospedale: alcuni medici, odontoiatri, infermieri donano un sabato mattina al mese a questa iniziativa. "Nell'entrare in ospedale, i medici che aderiscono al progetto - dice Di Francesco - tim-

brano la causale 'Sorriso' e le ore lavorate sono donate all'azienda". ■



# CONVEGNI

## CONGRESSI

## CORSI



### MEDICI IN AFRICA

#### ● Corso di formazione base Medici in Africa

Genova, 4-6 giugno 2015, Auditorium del Galata Museo del Mare

**Presidente:** prof. E. Berti Riboli

**Direttore del corso:** prof. L. De Salvo

**Svolgimento:** dal 4 al 6 giugno si terrà a Genova la tredicesima edizione del corso base di Medici in Africa, rivolto a medici ed infermieri che intendano svolgere azioni di volontariato nei paesi africani o in altri paesi in via di sviluppo. Il corso si propone di fornire, in tempi brevi, informazioni sulla situazione sanitaria in Africa, cenni di auto-protezione dalle più frequenti malattie endemiche, cenni di diagnosi e terapia di malattie tropicali di frequente riscontro. Inoltre fornisce l'esperienza di colleghi che sono già stati in tali zone e mette in contatto i futuri cooperanti con alcune delle organizzazioni che lavorano e/o che gestiscono ospedali nei paesi in via di sviluppo.

**Ecm:** il corso sarà accreditato (20 crediti formativi)

**Quota:** il costo dell'iscrizione al corso è di 300 euro

**Informazioni:** Medici in Africa onlus, Segreteria organizzativa lunedì a venerdì 9,45-13,45, tel. 010 3537274, [mediciinafrica@unige.it](mailto:mediciinafrica@unige.it)

### ● ECOGRAFIA

#### ● Ecografia Internistica

Castello di Gargonza, 28 maggio – 1 giugno 2015, Monte San Savino (Arezzo)

**Direttori:** Marcello Caremani e Fabrizio Magnolfi

**Svolgimento:** corso teorico-pratico di base e di aggiornamento, caratterizzato dalla didattica interattiva, che comprende lezioni, discussione di casi clinici, sessioni videoquiz ed esercitazioni pratiche a piccoli gruppi con l'ausilio di tutori. Viene insegnata la tecnica dell'esame ecografico convenzionale dell'addome e del torace, la semeiotica ecografica e la terminologia da utilizzare per la refertazione, l'ecografia color-Doppler e l'ecografia con contrasto (Ceus). Un ampio spazio viene dedicato all'ecografia in emergenza-urgenza

**Ecm:** sono stati attribuiti 37,5 crediti

**Quota:** 700 euro o 500 euro per gli specializzandi

**Informazioni:** Ultrasound Congress, tel. 0575 380513, 348 7000999, fax 0575 981752, [info@ultrasoundcongress.com](mailto:info@ultrasoundcongress.com), <http://www.ultrasoundcongress.com>

### ● NEOPLASIE GINECOLOGICHE

#### ● Neoplasie ginecologiche anche in gravidanza

Genova, 8 maggio 2015, Villa Serena Spa, Piazza Leopardi 18

**Responsabile scientifico:** dott. Franco Alessandri

**Ecm:** rilascio di 6 crediti

**Quota:** gratuito per membri della commissione scientifica del provider, medici di guardia, infermieri e tecnici radiologi di Villa Serena (cauzione per prenotazione € 20, verrà restituita a fine corso, sarà trattenuta in caso di mancata disdetta entro tre giorni lavorativi prima della data dell'evento); gratuito per uditori (studenti e specializzandi) senza rilascio di crediti; € 30 (Iva compresa) a titolo di rimborso spese per tutti gli altri soggetti non appartenenti alle prime due categorie

**Informazioni:** Segreteria organizzativa Ecm del provider, Beatrice D'Andrea, lunedì-venerdì

10-13.30 e 14:30-18, tel. 010 312331 int. 341,  
providerecm@villaserenage.it

## ONCOLOGIA

### ● Nuove prospettive in oncologia mammaria

Cava de' Tirreni, 15-16 maggio 2015,  
Hotel Scapolatiello

**Presidente:** prof. Silvestro

Canonico

**Svolgimento:** nel convegno nazionale Asme (Associazione senologica del Mediterraneo) verranno presentate le più recenti innovazioni in campo tecnologico ed i protocolli diagnostici e terapeutici utili per un approccio ottimale e moderno alla complessa problematica oncologica mammaria, nonché gli ultimi sviluppi della ricerca nel rapporto ambiente e cancro. Evento per chirurghi generali, oncologi, radioterapisti, radio-

logi, ginecologi, anatomo-patologi, medici nucleari, medici di medicina generale.

**Ecm:** crediti previsti 12

**Quota:** l'iscrizione al congresso è di euro 100, l'iscrizione per i soci Sicads ed Anisc è di euro 50, l'iscrizione è gratuita per i soci Asme

**Informazioni:** Segreteria organizzativa Re.Ame, tel. 380 7489458, reame.segreteria@gmail.com. Segreteria Asme cell. 339 2326325, fax 089 341128, www.asmeonline.it



## ECOGRAFIA

### ● L'ecografia in medicina del dolore

**Corso di I° livello:** Rimini, 18/4/2015 o 13/06/2015, Spazio Coworking Place, Via Montefeltro 66

**Svolgimento:** Il partecipante acquisirà conoscenze sull'utilizzo delle apparecchiature, sulla scelta delle stesche e delle sonde più adatte per l'impiego specifico, sul settaggio della macchina ecografica e sulle indicazioni ed applicazioni della guida ecografica nelle procedure infiltrative

**Ecm:** crediti richiesti

**Quota:** euro 300

**Corso di II° livello:** Rimini, 18-19/4/2015 o 13-14/06/2015, Spazio Coworking Place, Via Montefeltro 66

**Ecm:** crediti richiesti

**Quota:** euro 1000 (800 per chi ha già frequentato il I° livello)

**Svolgimento:** Nella sessione teorica verranno affrontati argomenti di anatomia, sono-anatomia e descrizione delle tecniche infiltrative specifiche per ogni distretto (rachide, tronco, collo, testa). Durante la sessione pratica i corsisti approfondiranno ed eseguiranno le tecniche di scansione per i vari distretti corporei su modelli e stazioni hands-on

### Informazioni e iscrizioni:

info@advancedalgology.it, tel. +39 333 8754276  
fax +39 0541 489926

## MEDICINA MANUALE

### ● Medicina manuale

Roma, 15-16-17 maggio e 5-6-7 giugno 2015,  
Casa dei Cappuccini, Via Vittorio Veneto 21

**Responsabili scientifici:** dott. Manlio Caporale (Aitodomm) e dott. Hermann Locher (Dgmm)

**Argomenti:** Neurofisiopatologia del dolore.

Eziopatogenesi del blocco. Semeiotica segmentale di Maigne e Sell. Mobilitazione probatoria e manipolazione mirata. Tecniche diagnostiche e terapeutiche manuali di base per il rachide cervicale, dorsale e lombare e le articolazioni costovertebrali e sacro-iliache

**Ecm:** riconosciuti 25 crediti sia per i medici che per i fisioterapisti

**Quota:** 700 euro

**Informazioni:** sig.ra Jacopa Fiatti, tel. 339 5217169, fax 06 233238126, info@medicinamanuale.it, www.medicinamanuale.it

## OMEOPATIA

### ● Medicina omeopatica

Roma, 9 maggio 2015, Istituto Nazareth, Via Cola di Rienzo 140

**Relatori:** dott. Pietro Federico, dott. Pietro Gulia

**Svolgimento:** casi clinici dal vivo - metodologia diagnostica, clinica e terapeutica omeopatica. Esame del caso, anamnesi, cartella clinica, selezione dei sintomi; repertorizzazione informatica, diagnosi, prognosi. Farmacologia del medicinale selezionato. Posologia e tecnica di prescrizione. Follow up omeopatico. Compatibilità ed integrazione con la metodologia e la farmacologia convenzionale nei casi esaminati

**Ecm:** 9 crediti (medici chirurghi, odontoiatri, farmacisti)

**Quota:** euro 100 + Iva



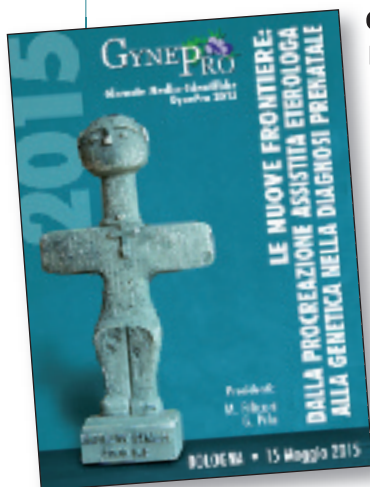
**Informazioni:** Provider Alfa Fcm tel 06 87758855, [www.alfafcm.com](http://www.alfafcm.com). Segreteria Organizzativa: Irmso (Istituto ricerca medico scientifica omeopatica), Via Paolo Emilio 32, Roma, tel. 06 3242843, fax 06 3611963, [omeopatia@iol.it](mailto:omeopatia@iol.it), [segreteria@irmso.it](mailto:segreteria@irmso.it), [www.irmso.it](http://www.irmso.it)

## ● **Dalla procreazione assistita eterologa alla genetica nella diagnosi prenatale** Bologna, 15 maggio 2015, Royal Hotel Carlton, Via Montebello 8

**Programma:** Sessioni

- 1): Pma eterologa: la preparazione.
- 2): Pma eterologa: le tecniche.
- 3): Diagnosi prenatale: test non invasivi e invasivi.
- 4): Diagnosi prenatale: nuove applicazioni dell'ecografia

**Ecm:** 5,5 crediti formativi



**Quota:** iscrizione gratuita ma limitata a 450 iscritti. Il termine per l'iscrizione è l'11 maggio (dopo tale data solo iscrizioni in sede congressuale)

**Informazioni:** Segreteria organizzativa GinePro Educational, Via Lame 44, Bologna, tel. 051 223260, fax 051 222101, [educational@gynepro.it](mailto:educational@gynepro.it), [www.gynepro.it](http://www.gynepro.it)

## ● **Il pediatra e il radiologo pediatra: protocolli diagnostico-terapeutici condivisi** Adro (BS), 8-9 maggio 2015, Tenuta Villa Crespia Franciacorta, Via Valli 31

**Argomenti:** La scoliosi. La rachialgia in età pediatrica. Infezioni ossee; la vitamina D, l'osso, la crescita. Le lesioni pseudo tumorali. Neoplasie ossee. Emb-Ebm e Hta in radiologia pediatrica. L'anca dolorosa. Il piede pediatrico. Artrite idiopatica giovanile vs artrite reumatoide. Pitfalls nell'imaging scheletrico in pediatria

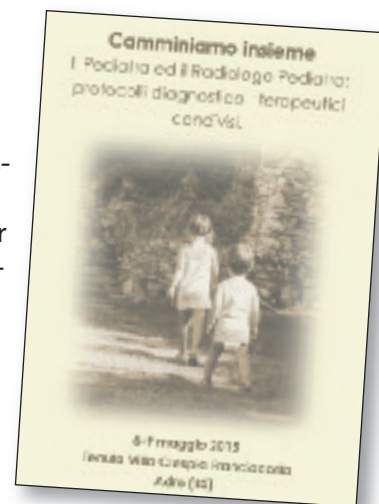
**Ecm:** professioni accreditate medico chirurgo, odontoiatra.

Crediti formativi previsti 9,8

**Quota:**

200 euro + Iva (professioni accreditate)

**Informazioni:** Provider Ecm e Segreteria organizzativa Icp Srl, Provider n. 3981, Via Pusterla 1, Brescia, tel/fax 030 5032090, [segreteria@icp-ecm.it](mailto:segreteria@icp-ecm.it)



## ● **Ecografia toracica**

Padova, 20-21-22 maggio 2015, Azienda ospedaliero-universitaria

**Docenti:** dott. Meggiolaro Marco, dott. Lauro Alberto, dott.ssa Arcaro Giovanna

**Svolgimento:** la parte teorica del corso prevede la discussione di: elementi di anatomia umana normale e patologica della pleura e del polmone; diagnostica radiologica del torace; principi base di ecografia; 'lettura' ecografia delle principali condizioni patologiche pleuropolmonari incontrate in terapia intensiva, in medicina d'urgenza ed in ambiente internistico.

La parte pratica verrà ampiamente dedicata ad esercitazioni sul paziente e alla discussione di casi clinici

**Quota:** euro 480 più Iva

**Ecm:** accreditati 31 crediti formativi per la categoria di medico chirurgo con specialità in Anestesia e Rianimazione, Chirurgia toracica, Geriatria, Medicina di accettazione e di urgenza, Malattie infettive, Nefrologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Geriatria, Cardiologia e Radiodiagnostica

**Iscrizioni:** Intermeeting srl, tel. 049 8756380, [infopd@intermeeting.org](mailto:infopd@intermeeting.org), [www.intermeeting.org](http://www.intermeeting.org)

## ● **Valutazione clinica dell'atleta**

Favignana (TP), 21-24 maggio, Hotel Tempio di Mare, Via Frascia 6

**Svolgimento:** Problematiche cliniche in ambito sportivo; Posturologia e sport; Ortopedia sportiva; Cardiologia sportiva; Odontostomatologia sportiva; Corso teorico-pratico di Blsd

**Ecm:** corso accreditato con 6 crediti formativi

**Quota:** entro il 16/04 soci Cies con Ecm € 80, soci Cies senza Ecm € 60, non soci Cies con Ecm € 100, non soci Cies senza Ecm € 80. Dal 16/04

le stesse categorie rispettivamente € 110, 90, 120, 100. Studenti euro 50

**Informazioni:** Segreteria organizzativa Antonella Ielati, tel. 339 7356219, eventofavignana2015@libero.it

## ● Problematiche in Dermoscopia

**Gubbio, 7-9 maggio 2015, Park Hotel ai Cappuccini**

**Chairmen:** S. Gasparini, G.L. Giovane

**Discipline:** Allergologia e immunologia clinica; Anatomia patologica; Chirurgia generale; Chirurgia plastica e ricostruttiva; Dermatologia e venereologia; Medicina generale; Oncologia; Pediatria;

Radiodiagnostica;

Radioterapia

**Ecm:** il corso verrà accreditato presso il programma nazionale di Educazione continua in medicina. Responsabile Ecm Prof. Paolo Silvestris

**Quota:** iscrizione euro 700 (+ Iva)

**Informazioni:** Segreteria organizzativa Joining People Srl, Via F. Ferraironi 25 T3A, Roma,

tel. +39 06 2020227, fax +39 06 20421308, gubbio@joiningpeople.it, www.joiningpeople.it



## ● La gestione del disagio psicologico nei processi di cura e guarigione

**Genova, 30-31 maggio 2015, Hotel Rex, Via Oreste De Gaspari 9 - Torino, 26-27 settembre 2015, Aula Ghandi, Centro studi Sereno Regis, Via Garibaldi 13**

**Relatori:** dott. Pino Spadafora, dott.ssa Laura Roscelli

**Alcuni obiettivi del corso:** migliorare la gestione delle relazioni più critiche con il paziente, incontrate nella propria pratica clinica; promuovere nei partecipanti lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali necessarie per poter gestire adeguatamente i disturbi emotivi più comuni: depressione, ansia, disturbi somatoformi, ipocondria, ecc.

**Ecm:** sono stati assegnati 20 crediti Ecm nella edizione svoltasi nel 2014 in entrambe le località

**Quota:** 200 euro Iva esente. Costo (senza crediti Ecm): 150 euro Iva esente

**Informazioni:** www.anteres.it; info@anteres.it; c.spadafora@anteres.it.

Per informazioni e iscrizioni: Emanuele Torrero, emanuele.torrero@ikosformazione.it, tel. 339 8760267, I Kos srl, Corso Trapani 98, Torino, tel. +39 011 377717, www.ikosecm.it/

## ● 36° Congresso nazionale della Società italiana di Medicina estetica

### 10° Congresso nazionale dell'Accademia italiana di medicina anti-aging

**Roma, 15-16-17 maggio 2015, Centro congressi Rome Cavalieri, Waldorf Astoria Hotels & Resorts**

**Presidente:** dott. Emanuele Bartoletti

**Principali argomenti:** Medicina estetica. Di particolare interesse i Focus on: La medicina estetica per la tutela dell'adolescente. La prescrizione medica del cosmetico. Il ruolo degli antiossidanti in medicina estetica. I distretti difficili. L'acido ialuronico.

Lo sviluppo imprenditoriale del medico estetico

**Ecm:** previsti 10 crediti formativi

**Quota:** (entro il 15/04/2015) € 375 per soci della Sime, soci dell'Aimaa, soci delle Società di medicina estetica aderenti alla Uime, diplomati della Scuola internazionale di medicina estetica Fif; € 440 per i non soci; € 100 per i giovani medici

**Informazioni:** Segreteria organizzativa Editrice Salus Internazionale srl, Roma, Via G. Ferrari 4, tel. +39 06 37353333, fax +39 06 37519315, congresso@lamedicinaestetica.it

## ● Salute e ambiente: pesticidi, cancerogenesi, radiazioni ionizzanti, campi elettromagnetici e antibioticoresistenza

**Evento formativo promosso dalla Fnomceo sulle patologie di origine ambientale.**

**Inizio il 20 marzo 2015,**

**scadenza 19 marzo 2016**

**Obiettivi del corso:** far conoscere la rilevanza delle modifiche ambientali sulla salute, con particolare riferimento ai dati epidemiologici e ai problemi emersi riguardo all'uso di pesticidi, alla cancerogenesi ambientale, alle radiazioni ionizzanti a scopo diagnostico, ai campi elettromagnetici e all'antibioticoresistenza

**Durata del corso:** è calcolata in 10 ore

**Ecm:** 15 crediti

### Come iscriversi ai corsi Fad della Fnomceo:

per iscriversi ai corsi Fad della Federazione degli Ordini occorre collegarsi al sito [www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it). Sulla destra della pagina, scorrendo verso il basso, è presente il logo dell'Ecm sul quale compare la dicitura: 'I corsi Fad della Fnomceo'. Cliccando sulla dicitura si aprirà una pagina dove è presente il link 'Accedi ai corsi Fad', cliccando sul quale si accede automaticamente alla pagina del portale Fadinmed e precisamente al Controllo accreditamento utente FadinMed. Inseriti i dati che vengono richiesti si clicca sulla voce "Registrati" che compare in fondo alla pagina. All'indirizzo email fornito in questa prima fase della registrazione arriverà una comunicazione con un ID e un PIN che dovranno essere inseriti a destra della finestra del portale Fadinmed a cui si giunge collegandosi all'indirizzo: <http://www.fadinmed.it/>

Inseriti ID e PIN, si clicca su "Entra". Si aprirà la pagina 'dedicata', quella cioè col nome e cognome del professionista e con le diciture 'Situazione crediti' (da cui è possibile scaricare gli attestati una volta conclusi e superati i corsi) e 'Profilo personale'. Cliccando su quest'ultima voce, si aprirà una pagina ulteriore nella quale sono presenti dei campi da compilare e dove sarà possibile eventualmente modificare il Pin. Quindi cliccando su 'Vai ai corsi' comparirà la pagina da cui iniziare i percorsi formativi. Al termine è possibile scaricare l'attestato di partecipazione. Occorre tener presente che una volta registratisi ad uno dei corsi è possibile automaticamente collegarsi anche agli altri corsi presenti sul portale FadinMed

### CARDIOLOGIA ● Cardiopatia ischemica cronica: problematiche emergenti

Cariati (Cs), 15-16 maggio 2015, Sala convegni Lega navale, località porto

**Responsabili scientifici:** dott. Nicola Cosentino, dott. Mario Chiatto

**Destinatari:** cardiologici, internisti, geriatri, medici di medicina generale, medici di continuità assistenziale, infermieri

**Argomenti:** la stratificazione prognostica dopo sindrome coronarica acuta, la terapia ottimizzata della cardiopatia ischemica cronica: nuove opportunità, oltre la terapia medica, la disfunzione ventricolare, il profilo aritmico, nei dintorni del

cuore, percorsi riabilitativi dopo SCA, la gestione informatizzata delle attività cliniche, standard organizzativi e programmazione sanitaria

**Ecm:** sono stati richiesti i crediti formativi

**Quota:** iscrizione gratuita

**Informazioni:** Agenzia Viaggi Pandosia Provider 778, Cosenza, Viale degli Alimena 31 B/C, tel. 0984 791912, 0984 631422, [viaggipandosia@tin.it](mailto:viaggipandosia@tin.it), [www.convegnipandosia.it](http://www.convegnipandosia.it)

### OBESITÀ ● L'educazione terapeutica familiare di gruppo per curare sovrappeso, obesità e Sindrome metabolica in età evolutiva

Ferrara, 22-23 maggio, Hotel Europa, Corso Giovecca 49

**Responsabile del Corso:** dott.ssa Tanas Rita

**Scopi del corso:** far acquisire le competenze per gestire efficacemente sovrappeso, obesità e sindrome metabolica in età evolutiva: aspetti diagnostici e terapeutici

**Ecm:** accreditamento in corso con Provider Sip per tutte le figure professionali sanitarie: Medici, Infermieri, Dietisti, Psicologi, Biologi, Psicologi, Fisioterapisti, Farmacisti, Educatori professionali, Assistenti sanitari

**Quota:** € 409,84 + Iva 90,16 per i medici e € 327,87 + Iva 72,13 per dietisti, biologi, psicologi, laureandi, specializzandi e infermieri

**Informazioni:** Segreteria organizzativa e scientifica dott.ssa Tanas Rita Via Fornace n. 17, Ferrara, tel. 0532 64099, cell. 328 9422144, email [tanass.rita@tin.it](mailto:tanass.rita@tin.it) ■

### PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della previdenza per email all'indirizzo [congressi@enpam.it](mailto:congressi@enpam.it).

Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati.

La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.



# Libri di medici e di dentisti

## LA CAMOMILLA HA SCONFITTO IL MALE a cura di Antonio Rodari



L'autore, Antonio Rodari, medico milanese dell'Istituto dei tumori, scopre a quarant'anni di avere un tumore al rene. Lo svilupparsi della malattia, dopo un intervento chirurgico, gli garantisce "dieci anni di vita quasi normale", in una sorta di tregua armata che termina il 4 dicembre 1989, allorché l'ultima operazione svela l'inesorabile recrudescenza del male. "Mi trovo - scrive allora - di fronte a ciò che Leopardi chiama 'l'apparir del vero', e che si potrebbe più prosaicamente definire l'esperienza della fragilità della vita". Questi dieci anni di vita quasi normale, e quello successivo, l'ultimo, sono attraversati dalla testimonianza che l'autore ha lasciato in lettere, scritti, appunti e un abbozzo di libro. La loro raccolta e pubblicazione racconta una reale esperienza di vittoria sulla fragilità della vita e sulla morte.

Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), 2014 – pp. 168, 16,00 euro



## LA PREVENZIONE DEL SUICIDIO di Maurizio Pompili

La disperazione, l'incapacità di vedere una via di uscita, il dolore psicologico, la solitudine sono aspetti emotivi che colpiscono tutti, ma, se non adeguatamente trattati, possono comportare livelli di sofferenza tali da condurre a decisioni estreme come quella di togliersi la vita. Al contrario di quanto si ritiene comunemente, il suicidio non è affatto un atto ineludibile e imprevedibile. In questo volume Maurizio Pompili – medico psichiatra e suicidologo – grazie alla propria esperienza clinica e di ricerca, affronta il tema del

suicidio fornendo gli elementi fondamentali per la sua comprensione e la valutazione del rischio, oltre che per l'impostazione di misure di intervento idonee.

Il Mulino, Bologna, 2013 – pp. 247, 22,00 euro



## LA VITA DIMENTICATA di Francesca Frangipane

Un parroco di provincia non riesce più a dire messa, si strafoga di prosciutto il venerdì santo e dall'altare guarda i suoi fedeli sgranocchiando ostie come fossero patatine. Quella di don Antonio è solo una delle vite dimenticate, raccolte nel volume da Francesca Frangipane, neurologa del Centro di neurogenetica di Lamezia Terme.

C'è Wanda che non riconosce la sua bambina appena nata e vede due neonate e Tiziana che decide di nutrirsi solo di merendine. Sono alcuni dei personaggi delineati nei racconti,

ognuno con una vita prima e una dopo l'insorgere della demenza, ma tutti immersi nell'incertezza fumosa del presente.

Un libro-esercizio che consente di osservare, con delicatezza, la prospettiva dei malati e dei loro familiari e di riflettere sul progresso scientifico.

Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (Cz), 2014 – pp. 74, 10,00 euro

## LA DONNA DI VILLAMARE

di Giuseppe Baiocco



Il Antonio, con il dolore di un divorzio alle spalle dalla moglie Francesca, decide di tornare nei luoghi estivi del loro amore, a Villamare, sulla riviera roma-

gnola. Qui conosce Martina di cui si innamora, e rivede Noemi, che aveva conosciuto bambina e ora la ritrova al culmine della giovinezza, attratta dal fascino dell'uomo maturo.

È con un linguaggio filosofico, a tratti poetico, che lo psichiatra Giuseppe Baiocco propone una 'teoretica del sentimento' attraverso il ruolo della protagonista femminile, che affascinando i suoi interlocutori non esita però a 'istruire' Antonio sulle derive che l'innamoramento può facilmente creare, conducendo spesso da tutt'altra parte rispetto a dove si credeva di andare.

Italic, Ancona, 2014 – pp. 290, 18,00 euro

### **GUARIRE L'AMORE** di Giacomo Dacquino



Un'intensa e profonda 'piccola summa', quella del neurologo e psichiatra Giacomo Dacquino, sulla sopravvivenza della coppia e della famiglia nel complesso mondo contemporaneo; un libro "dedicato e indicato a chi fa parte di una famiglia e a chi lavora nell'ambito educativo, sociale, pastorale, giuridico e psicoterapeutico". Un testo completo e vivace, che passa in rassegna tutti gli ambiti della coppia, dalla formazione della coppia alle patologie della famiglia; alla famiglia sana fino al rapporto genitori-figli.

**Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), 2014  
pp. 226, 15,00 euro**

### **LA CULLA DELLE PAROLE IN PSICOANALISI**

di Salvatore Sapienza e Claudio Di Lello



Questo libro di Salvatore Sapienza, psicologo, e Claudio Di Lello, psichiatra, nasce dal convincimento che la psicoanalisi, per essere davvero cura *con* le parole, debba essere anche cura *delle* parole. Volume dedicato alla psicoterapia duale e grupale di orientamento psicoanalitico e alla formazione di analoga matrice, con un'attenzione per le concettualizzazioni di W. R. Bion e per la cultura psicoanalitica sviluppata dall'Ipig (Istituto italiano di psicoanalisi di gruppo, filiazione dei Centri di ricerche psicoanalitiche di gruppo 'Il Pollaiuolo').

**Edizioni Scientifiche Ma.Gi., Roma, 2014  
pp. 180, 18,00 euro**

### **IL 'DOWNSTAGING' DELLA SINDROME METABOLICA**

di Ercole De Masi e Stefania Moramarco



Il volume di Ercole De Masi, specialista in Chirurgia generale e Malattie dell'apparato digerente, e Stefania Moramarco, laurea triennale in Dietistica e in Scienze della nutrizione umana, è, come si legge nella prefazione di Stefano Bellentani, uno strumento sia divulgativo che informativo. In particolare i 'Warning' e le tabelle con 'Eat more and Eat less' rappresentano efficaci consigli che possono aiutare a cambiare il nostro stile di vita. Seguendo i consigli degli autori si può allungare la vita e soprattutto gli anni passati in salute.

**Edizioni Vida, Gressan (Aosta), 2014 – pp. 152, 10,00 euro**



### **LA NEUROPSICOMORFOLOGIA, METODO INNOVATIVO DI LETTURA DEL VOLTO**

di Bartolomeo Valentino

La neuropsicomorfologia descritta nel volume di Bartolomeo Valentino, assistente ordinario presso la cattedra di Anatomia umana normale della II università di Napoli, è un metodo innovativo di lettura ed interpretazione del viso.

Si basa su moderni principi di neurofisiologia ed è una continuazione ed approfondimento della morfopsicologia di Corman. È da considerarsi una scienza del benessere che ci aiuta a migliorare la qualità della vita.

**Cuzzolin, Napoli, 2014 – pp. 162, 18,00 euro**

### **PENSIERI E CONSIGLI PER LA TERZA ETÀ**

di Vittorio Nicita Mauro

"La scienza ringiovanisce l'anima e attenua l'amaro della vecchiaia. Accumula dunque saggezza che sarà il nutrimento dei tuoi vecchi giorni".

Questo e altri pensieri sono riportati nel libro di Vittorio Nicita Mauro, docente di Medicina per il benessere e l'invecchiamento attivo.

La lettura del volume può favorire un riordino filosofico interiore in grado di determinare una progressiva crescita spirituale.

**Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (Cz), 2014  
pp. 162, 14,00 euro**

### **UN PADRE DEL 1905** a cura di Ezio Sartori

Siamo agli inizi del Novecento. Un padre esemplare, Francesco Sartori, inizia a tenere un diario quando nasce il primogenito. Segue l'accrescimento del figlio, conosce i particolari della sua alimentazione, ne registra i progressi dello sviluppo psichico e motorio, lo fa dormire tra le sue braccia.

Un diario completato con numerosi approfondimenti e curiosità raccontati dal nipote Ezio Sartori, pediatra, che ha curato la trascrizione e la redazione delle note.

**Alpes Italia, Roma, 2014 – pp. 75, 10,00 euro**

## IL PAZIENTE DI FEDE ISLAMICA di Filippo Zizzo



Questo libro di Filippo Zizzo, medico generale e psichiatra, affronta pratiche e abitudini islamiche di reale importanza per i professionisti della salute e introduce, dove si è potuto, alcuni case report. Le informazioni aiutano il medico a rendere più facile la comunicazione quotidiana con pazienti musulmani, analizzando vari aspetti tra i quali le leggi alimentari, le usanze e le festività. L'autore si è posto, tra gli altri, l'obiettivo di aiutare i professionisti della salute a comprendere un 'mondo' poco noto per fornire cure culturalmente appropriate.

**Libro pubblicato dall'autore, 2014 – pp. 134, 8,20 euro**

## MAMMA HAI SEMPRE RAGIONE



**di Rosella Pierdomenico** Ripercorrendo esperienze professionali - si legge nella prefazione del prof. Sergio Bernasconi al volume della pediatra Rosella Pierdomenico - l'autrice dimostra che la moderna pediatria ipertecnologica e ultraspecialistica ha fatto perdere di vista quella visione olistica della persona umana

così radicata nel sapere medico per secoli. Rosella cerca di riportarci su una via a volte dimenticata ma in grado di ridarci anche il piacere e l'orgoglio di essere non solo specialisti 'tecnici', ma punto di riferimento per le famiglie che a noi si affidano.

**Edizioni Librati, Ascoli Piceno, 2013 – pp. 92, 11,00 euro**

## PEDALARE CONTROVENTO



**di Mario Cionfoli**

Come l'uomo anche la donna ha sempre desiderato di poter raggiungere i propri limiti e superarli, ma rispetto all'uomo la donna ha avuto sempre degli ostacoli in più: il razzismo, il pregiudizio, la vergogna, lo scherno. Questo li-

bro di Mario Cionfoli, medico sportivo e chirurgo, vuole parlare di forza, coraggio, determinazione, volontà, libertà, dignità, stile, emancipazione: sentimenti e fatti accaduti che solo uno sport duro come il ciclismo sa esaltare e che vanno al di là di ogni risultato, vittoria, record sportivo, razza o sesso.

**Marcianum Press, Venezia, 2013 – pp. 175, 16,00 euro**

## L'IMMAGINE ARTISTICA DELLA MEDICINA IN SICILIA di Antonio Giuseppe Marchese

La medicina, in questo libro del medico Antonino Giuseppe Marchese, si intreccia armoniosamente con l'arte.

Il binomio medicina-arte in Sicilia prende avvio dai graffiti preistorici dell'Addaura, pregni di significati magico-medico-religiosi, per arrivare ai novecenteschi visionari disegni di Bruno Caruso dedicati agli alienati del manicomio di Palermo, passando per i templi greci di Asclepio, le terme romane e gli hospitalia medievali.

**Kalòs Edizioni d'arte, Palermo, 2014  
pp. 135, 18,00 euro**

## IL BURATTINAIO di Mariele Rosina

Cosa hanno in comune una maestra innamorata di un partigiano, un'anziana sarta che parla ai fantasmi, un venditore di ombrelli sfuggito al racket della droga, una pianista in carriera.

Una regina prossima alla morte, un professore vecchio e misogino e una zitella in pensione? Il denominatore comune è l'amore, un filo sottile che, nei racconti del patologo clinico Mariele Rosina, qualcuno invano cercherà persino spezzare, restandone però sempre più avviluppato.

**La Vita Felice, Milano, 2014 – pp. 177, 15,00 euro**

## VIÀVÀ! di Alberto Becca

La società contemporanea, nel mondo globalizzato e soggiogato da internet e dai mezzi di comunicazione, è diventata un irrefrenabile viavà dove i sentimenti delle persone vengono calpestati, sopraffatti giorno dopo giorno.

'Viavà!' del pediatra Alberto Becca è un grido di dolore, è la speranza di ritornare ad una esistenza dai ritmi più umani e con rapporti interpersonali più sinceri e diretti. Meno profitto e più solidarietà. Meno tecnologia. Più cuore.

**Aletti Editore, Villanova di Guidonia (RM), 2014  
pp. 38, 12,00 euro**

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.



# Fotografia

In questa rubrica  
pubblichiamo  
una selezione di  
scatti realizzati  
da medici  
e dentisti.  
L'iniziativa è  
in collaborazione  
con **AMFI**  
(Associazione  
medici fotografi  
italiani)



**Alessandro Guido Actis**, nato a Torino, medico chirurgo, specializzato in Oftalmologia, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in scienze biomediche presso la Clinica Oculistica dell'Università di Torino.

Utilizza: Olympus Evolt 520 o 620 con ottiche Zuiko 14-42 1:3.5-5.6 e Zuiko 40-150 1:3.5-4.5 o il Fish-eye Olympus Zuiko 8 mm 1:3.5. Con pellicola la Olympus Om1, Olympus Om System, una Olympus Az4 Zoom (Slr compatta autofocus 35-135), una Minolta Riva Zoom 105i del 1990 (compatta autofocus 35-105). Pellicole di uso comune: Kodak Ultramax 400 a colori e Ilford 400 Xp2 in bianco e nero.







*In questa e nella pagina  
accanto, una serie di  
scatti ripresi nella città  
di Venezia passeggiando  
dal quartiere di Cannaregio a San Marco.*







*Scatti della Grecia:  
Il tempio di Zeus ad  
Atene, in basso a sinistra  
un particolare del tempio,  
a destra: la raccolta  
dell'uva a Santorini*



## Fotografia



### COME INVIARE LE FOTO

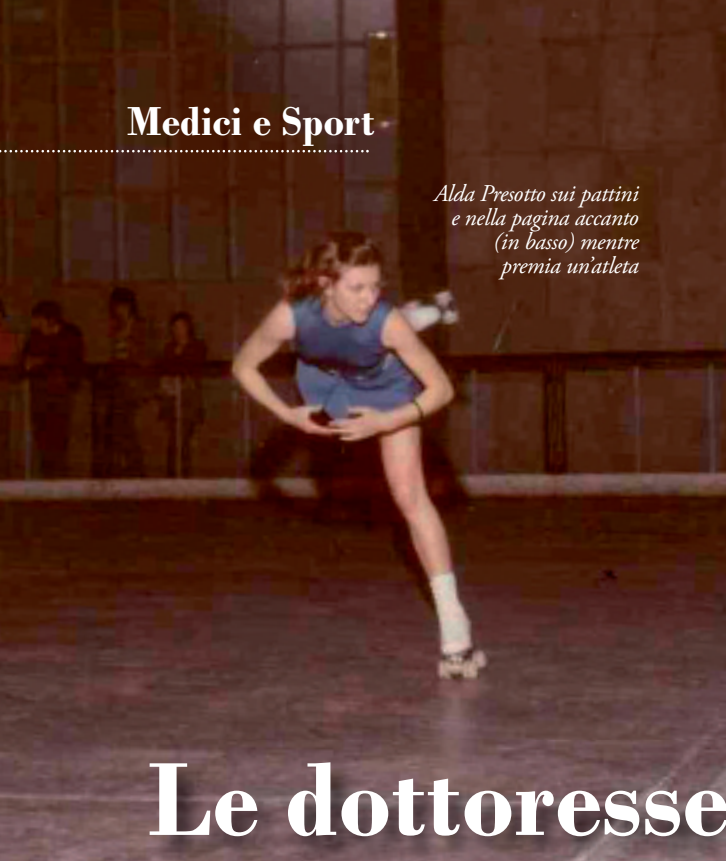
Spedizione via email a:  
**giornale@enpam.it**  
o condivisione attraverso  
il social network **Flickr**  
nel gruppo dell'Enpam:  
**www.enpam.it/flickr**  
Le foto devono avere  
una risoluzione minima  
di 1600x1060 pixel e de-  
vono essere a 300 Dpi.

Sia via **email** che tra-  
mite **flickr** è necessario  
fornire un recapito te-  
lefonico, email, un  
breve curriculum pro-  
fessionale, e indicare il  
tipo di fotocamera e re-  
lativi obiettivi utilizzati





*Alda Presotto sui pattini  
e nella pagina accanto  
(in basso) mentre  
premia un'atleta*



# Le dottoresse del pattinaggio

**Nella storia passata e nel futuro del pattinaggio artistico ci sono anche due camici bianchi del pordenonese**

**di Laura Petri**

**A**l pattinaggio artistico pordenonese piace indossare il camice bianco. Le dottoresse Alda Presotto e Melissa Comin De Candido sono il passato e il presente del mondo dei pattini a rotelle. “Ero la migliore nel pordenonese – dice Presotto –. Sono arrivata in categoria nazionale azzurri, ho pattinato con gente che faceva i mondiali. Eravamo un gruppo forte in quegli anni a Pordenone”. Oggi Presotto è pediatra a Pordenone, ma dal 1961 al 1975, allenata da Vittorio Sebenico, commissario tecnico della nazionale di pattinaggio artistico a rotelle tra gli anni Sessanta e Settanta, riconosciuto il migliore a livello europeo e mondiale, ha vinto quattordici titoli regionali. “Era una persona autoritaria ma capace –

dice Presotto – gridava a non finire come un domatore con i leoni, ma cominciò a farmi ottenere buoni risultati”. Con Sebenico, a dieci anni, Presotto provava gli ‘obbligator’, oggi disciplina di gara, che lui stesso aveva inventato. Per i non addetti ai lavori, gli ‘obbligator’ sono una specialità singola del pattinaggio. Stando su un piede solo e tenendo il busto dritto e le braccia tese bisogna scorrere il pattino sulla riga tracciata a terra, senza uscire dal disegno. Oggi si eseguono anche nel pat-

**“Il pattinaggio è stato una lezione di vita. Quando si cade in un salto difficile ci si rialza e con grinta si riparte più velocemente”**

tinaggio sul ghiaccio. “Lui era un disegnatore – dice Presotto – insegnava all’istituto tecnico. Disegnava tre cerchi sulla pista e me li faceva provare. Mi diceva: “Dimmi qual è il più facile e il più difficile”. Con una voce che tradisce ancora una forte emozione Presotto parla del suo maestro, ricordando che proprio lui ha voluto che il suo nome fosse

tra quelli dei personaggi ricordati nel volume ‘Skating’, un libro che ripercorre la storia del pattinaggio artistico a rotelle nel pordenonese, pubblicato solo pochi mesi dopo la sua scomparsa. “Ci sono anche io in quel libro perché lo ha voluto il maestro – dice Presotto – non mi ha dimenticato”. Anche la sua prima insegnante di pattinaggio, a cinque anni, aveva già previsto per lei un futuro da campionessa, ma per arrivare così tanto sul podio chissà quante volte è caduta e si è rialzata. “Il pattinaggio è stato per me una lezione di vita. Quando si cade in un salto difficile ci si rialza e con grinta si riparte più velocemente”. La determinazione non è mancata neanche a Melissa Comin De Candido, campionessa mondiale di ‘coppia danza’ sui pattini a rotelle che a febbraio scorso ha superato l’esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione di medico chirurgo. Pattina da quando aveva sei anni, a otto ha cominciato a gareggiare in coppia.

*Melissa Comin De Candido (a destra)  
e nella pagina accanto durante un'esibizione*

“Fin da piccolina volevo fare il medico, prima il dentista, poi il pediatra. Certo non è stato facile ma il tempo per fare tutto l’ho trovato. In certi momenti, quando vedevo i miei coetanei che andavano avanti mi sono anche chiesta chi me l’avesse fatto fare. Se avessi scelto una facoltà più semplice avrei finito prima”. Ma in questi anni non le è mai mancato il conforto della sua famiglia, degli amici del pattinaggio, dell’allenatrice.

**“Il pattinaggio è bellissimo  
però non ti dà da vivere.  
Studiare medicina è stato  
un modo per prepararmi  
un futuro”.**

Loro l’hanno aiutata a credere sempre in se stessa e andare avanti per la sua strada. Sui pattini, in coppia con i suoi partner ha conquistato sei titoli mondiali seniores, tre titoli mondiali consecutivi in questa specialità. Forse, però, diventare medico è il traguardo che le ha regalato il titolo più importante. “Il pattinaggio è



bello, bellissimo – dice la neodottoressa – però non ti dà da vivere. Per me studiare medicina è stato un modo per prepararmi un futuro”.

In attesa del concorso per la formazione specifica in medicina generale farà qualche sostituzione, qualche guardia medica e intanto continuerà a far girare le rotelle dei suoi pattini in pista insieme al suo partner.

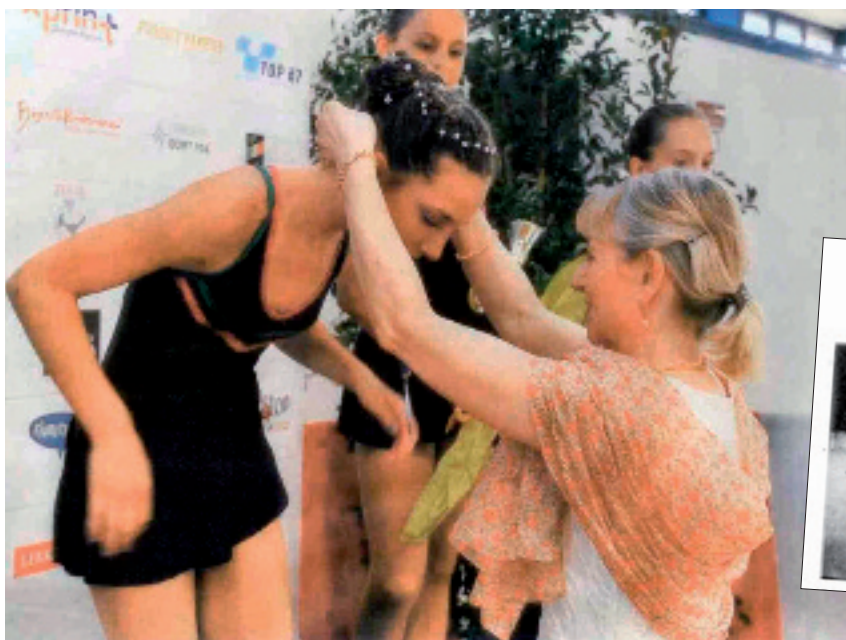
Per Alda Presotto invece, la carriera sportiva si è interrotta con l’inizio dell’università.

L’abbandono delle gare non ha però



significato un taglio con il pattinaggio. Dopo la pubblicazione del libro ‘Skating’ le hanno proposto di tenere un corso per pattinatori e un corso da giudice. “Ma – dice la dottoressa - il lavoro in ambulatorio non mi lascia tempo. Ormai mi sono messa il cuore in pace.

Finché non andrò in pensione l’unica cosa che posso fare è l’assistenza alle gare. Quindi faccio il medico dei bambini pattinatori. In fondo costa meno di un’ambulanza”. ■







## A lezione di anatomia da REMBRANDT

Quaranta dipinti, trenta stampe e venti disegni del maestro olandese in mostra al Rijksmuseum di Amsterdam. È la prima volta che viene organizzata una mostra così completa delle opere dell'ultimo Rembrandt

di Riccardo Cenci

**N**el 1656 Rembrandt esegue la 'Lezione di anatomia del dottor Deyman', giunta a noi quale frammento di una tela in parte distrutta da un incendio. Fulcro della scena il cadavere di un malvivente appena giustiziato, tale Joris Fonteyn. Il dottor Deyman, il cui volto è andato perduto, sta aprendo la calotta cranica onde procedere allo studio del cervello, mentre è già intervenuto sull'addome. Rembrandt raffigura una reale dimostrazione pubblica di dissezione, avvenuta il 29 gennaio del 1656. Ventiquattro anni sono passati da un'altra celebre tela ispirata

ad un soggetto analogo, 'La lezione di anatomia del dottor Tulp' conservata al Mauritshuis dell'Aia, un periodo durante il quale lo stile del pittore muta notevolmente, divenendo più scabro e concentrato. Una grande mostra dal titolo Rembrandt: gli ultimi lavori, ricca di circa quaranta dipinti, oltre a numerose stampe e disegni, intende appro-

fondire l'estrema stagione creativa di un artista in grado di prefigurare come pochi i futuri sviluppi dell'arte pittorica. L'esposizione del Rijksmuseum di Amsterdam proviene dalla National Gallery, ma risulta più ricca potendo contare su alcuni quadri non presenti a Londra, e sul valore aggiunto dei percorsi urbani nei luoghi dove il pittore visse e operò. Si tratta della prima mostra in assoluto dedicata alla senilità di Rembrandt.

Contrariamente al Tiziano maturo, oggetto di numerosi studi ed eventi, il pittore olandese ha fi-

### REMBRANDT: LE OPERE TARDE

Amsterdam - Rijksmuseum

12 febbraio - 17 maggio 2015

Catalogo: Late Rembrandt - Rijks Museum

[www.rijksmuseum.nl/rembrandt](http://www.rijksmuseum.nl/rembrandt)

È una rassegna completa  
delle opere realizzate  
nel periodo compreso  
tra il 1652 e il 1669

nora eluso tali specifici punti di vista. Eppure è impossibile negare le peculiarità del suo stile tardo, tanto aspro e anticonvenzionale da sconcertare non poco la committenza. Rembrandt nasce a Leida nel 1606, da una famiglia benestante. La sua gloria è precoce quanto effimera, destinata a infrangersi contro le disgrazie economiche e i lutti familiari. Due figlie muoiono subito dopo il parto, evento all'epoca frequente ma non per questo meno traumatico, mentre nel 1642 è l'amata moglie Saskia a perdere la vita. La sua poetica si fa più scarna ed essenziale, la tavolozza cromatica si ri-



Arte

duce mentre aumenta la capacità di espressione emozionale. Rembrandt non teme il confronto con il trascorrere del tempo. 'L'autoritratto con due cerchi' ci mostra un uomo invecchiato, le pennellate dense quasi a mostrare il disfacimento della carne. Eppure nel suo sguardo c'è ancora la consapevolezza del grande artista.

'Il Ritratto di Tito che legge' è una confessione intima, una dimostrazione di affetto verso l'unico figlio

avuto da Saskia che raggiunse l'età adulta. Ma il destino non gli risparmia l'ultimo dolore. Tito muore nel 1668, in seguito ad un'epidemia di peste bubbonica. L'anno seguente anche Rembrandt si spegne. ■

*Nella pagina accanto, Rembrandt: Lezione di Anatomia del dottor Deyman, 1656, Rijksmuseum; In questa pagina, in alto, I Sindaci dei drappieri, 1662, Rijksmuseum. Sotto, Carpaccio: San Giorgio e il Drago, 1456, Venezia Abbazia San Giorgio Maggiore.*

## L'ultimo Carpaccio

In mostra a Conegliano dipinti celebri ma difficili da vedere  
come il San Giorgio che lotta con il drago e tele del figlio  
Benedetto che raccolse l'eredità artistica del padre

### CARPACCIO

Palazzo Sarcinelli – Conegliano

7 marzo - 28 giugno 2015

Orari: Martedì - Giovedì 9.00/18.00

Venerdì 9.00/21.00

Sabato e domenica 9.00/19.00

Ingresso: intero € 10,00 - ridotto € 8,00

Catalogo: Marsilio

[www.mostracarpaccio.it](http://www.mostracarpaccio.it)

La leggenda narra che, durante una delle numerose pestilenze alle quali era periodicamente esposta la Serenissima, i diecimila martiri fossero apparsi in sogno al priore Francesco Ottobon, liberando

il monastero dall'epidemia. Da qui la genesi del quadro 'I diecimila crocifissi del Monte Ararat' opera di Vittore Carpaccio (1460?-1526?), sommo esempio della sua capacità narrativa. A questo pittore misterioso, Conegliano dedica una mostra incentrata sul suo ultimo periodo creativo.

Della vicenda biografica di Carpaccio si sa poco. Incerte persino le date di nascita e di morte. Uomo solitario, fu campione di un'arte brulicante di vita, scenografo di ampi affreschi teatrali. Atmosfere letterarie e cavalleresche animano il 'San Giorgio e il drago' dell'omonima chiesa veneziana. Le crisi e i mutamenti a cavallo dei due secoli



spingono l'anziano Carpaccio verso la costa istriana.

Un tentativo di sottrarsi al mondo secondo alcuni, un significativo mutamento poetico nell'ottica proposta da questa esposizione.

Toccherà al figlio Benedetto, una vera scoperta per il visitatore, raccogliermene la ricca eredità. ■ (r.c.)



*Giovanni Rezza a sinistra,  
Massimo Scaccabarozzi a destra*

# Tutta un'altra musica

Un medico e un farmacologo mettono alle corde l'Ebola

di **Laura Petri**

**G**li accordi musicali fanno bene anche alla medicina. Si può dirlo a giusta ragione dopo aver sentito Giovanni Rezza, direttore del dipartimento di Malattie infettive, parassitarie ed immunomediate dell'Istituto superiore di Sanità raccontare della sua collaborazione musicale con Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria. "Ho scoperto di condividere con lui la stessa passione per la musica – dice Rezza – quando l'ho sentito suonare con la sua band una sera, a un incontro di medici. Lo conoscevo per motivi professionali – racconta – ma dopo averlo ascoltato ho deciso di invitarlo a suonare all'inaugurazione del convegno nazionale sull'Aids che dovevo organizzare a Napoli". Proprio in quell'occasione Rezza e Scaccabarozzi suonano insieme un pezzo di blues. Di certo sembra che abbiano trovato l'accordo giusto perché qualche mese fa hanno deciso di organizzare insieme al Gilda, storica discoteca romana nei pressi di piazza di Spagna, il concerto "Together against Ebola" per raccogliere fondi

per la lotta all'epidemia. Rezza suona la chitarra elettrica e compone canzoni dai tempi del liceo. "Poi quando ho cominciato medicina all'università suonavo al Falkstudio, un locale di Trastevere chiuso ormai da qualche anno", ricorda Rezza. In quegli anni c'era la domenica pomeriggio dei giovani, uno spazio che col tempo divenne la fucina della 'scuola romana'

**Dal Falkstudio al Gilda,  
due locali storici romani,  
alle esibizioni benefiche per  
la lotta all'Aids e all'epidemia  
virale che sta colpendo l'Africa**

di cantautori da dove partirono artisti del calibro di Francesco De Gregori, Antonello Venditti, Rino Gaetano e dove suonò anche Bob Dylan. "Prima studiando medicina, poi impegnandomi nel lavoro – continua Rezza – non ho avuto tantissimo tempo per coltivare la passione per la musica anche se ho sempre continuato a suonare e a scrivere canzoni. Negli ultimi tre, quattro anni ho ripreso in mano la chitarra. Suono qualche volta la sera e con qualche amico sporadi-

camente nei fine settimana, ma quando avrò più tempo – dice – vorrei fare un cd".

"Tanti hanno partecipato all'evento romano – dice Rezza – anche politici e vertici istituzionali. Con Scaccabarozzi abbiamo suonato un blues in Mi e Knockin' on heaven's door di Bob Dylan, l'abbiamo fatta in versione più rock. Credo che la cosa sia riuscita – dice – perché ci abbiamo messo la faccia. Ci siamo presentati con un look diverso rispetto alla seriosità che si pretende da personaggi istituzionali e questo è piaciuto. In Italia – dice Rezza – sembra che devi essere sempre serio. Non come in Europa e negli Stati Uniti dove al contrario ormai avere altre attitudini è visto come un fattore positivo nel curriculum vitae". Grazie al concerto sono stati raccolti fondi per sostenere le iniziative del 'Cuamm medici per l'Africa'. "Abbiamo deciso di raccogliere fondi – conclude Rezza – per sostenere un'organizzazione italiana operante da tempo in Liberia e in Sierra Leone". ■



# Due annulli per due illustri medici italiani

Poste italiane ricorda Giorgio Cavallo, fondatore dell'Istituto di microbiologia presso l'università di Torino, e Tommaso Cornelio, professore di medicina teoretica a Napoli

di **Gian Piero Ventura Mazzuca**

**S**ono stati recentemente commemorati con annulli filatelici due medici che hanno lasciato un vivo ricordo del loro operato: Giorgio Cavallo e Tommaso Cornelio.



*Giorgio Cavallo*

Il professor Giorgio Cavallo nacque a Pescara nel 1923 da famiglia di origine siciliana.

Terminato il liceo si iscrisse alla facoltà di Medicina dell'Università di Napoli, città dove maturò la sua formazione scientifica e culturale di matrice liberale. In quel periodo, infatti, il professor Cavallo

frequentò la casa di Benedetto Croce, grande amico del suo maestro, il professor Luigi Califano, di cui dopo la laurea Cavallo fu assistente nell'Istituto di microbiologia. Successivamente, dopo diversi anni trascorsi all'estero in prestigiosi laboratori (Belgio, Germania e negli USA), vinse molto giovane il concorso alla cattedra di Microbiologia. Quindi trascorse alcuni anni all'università di Sassari, andò poi a Pisa e infine si trasferì definitivamente a Torino dove, oltre a fondare l'Istituto di Microbiologia, fu Magnifico rettore per nove anni, dal 1975 al 1984.

**Giorgio Cavallo si iscrisse all'Università di Napoli mentre Tommaso Cornelio studiò medicina a Roma**

Per parlare di Tommaso Cornelio bisogna, invece, fare un salto all'indietro di alcuni secoli, nel '600. Tommaso Cornelio nacque a Rovito, in Calabria, nel 1614. Studiò medicina a Roma, dove entrò in contatto con la cultura scientifica dell'Italia rinascimentale, approfondendo e facendo proprie molte delle tesi di Galileo, e conobbe il naturalismo telesiano e campanelliano. Successivamente si trasferì a Napoli dove divenne professore di matematica e medicina teoretica. La sua opera principale, i Progym-



nasmata physica, risalente al 1663, espone le sue teorie matematiche e filosofiche grazie alle quali il pensiero moderno e scientifico si introdusse nella Penisola. ■



# Lettere al PRESIDENTE



## LE LETTERE CHE NON CI SARÀ PIÙ BISOGNO DI INVIARE

*Sono un medico di medicina generale, nato nel 1953 e laureato a Padova nel 1980. Ho iniziato il lavoro di medico di famiglia nel 1983.*

*Desidererei conoscere l'ammontare della mia pensione e la data del mio pensionamento obbligatorio.*

*Antonio Gallo, Dolo (VE)*

Caro collega,  
pubblichiamo con piacere la tua lettera come esempio di richieste che grazie alla busta arancione adesso tu come gli altri non sarete più costretti a inviare all'Enpam. Queste informazioni si possono infatti comodamente trovare nell'area riservata del sito della Fondazione. Tra le ipotesi di pensione puoi visualizzare: quella del Fondo di medicina generale, quella legata al contributo minimo obbligatorio (Quota A) e quella maturata con l'eventuale attività libero professionale (Quota B). Nella busta arancione non sono ancora comprese solo le eventuali quote di pensione per attività svolta come specialista ambulatoriale (per cui è necessaria la trasmissione di dati da parte delle Asl) o come specialista esterno. I prospetti sviluppano tre importi: il primo è calcolato sulla media dei redditi percepiti fino ad oggi. Il secondo si basa sulla media contributiva degli ultimi tre o cinque anni. Nella terza ipotesi si prevede di continuare ad avere, da adesso all'età pensionabile, il reddito dell'ultimo anno. La busta arancione è uno strumento molto importante perché grazie a una maggiore consapevolezza i medici potranno fare scelte responsabili per tempo.

## PIÙ ASSISTENZA PER I LIBERI PROFESSIONISTI

*Voglio manifestare la grave frustrazione che deriva dalle condizioni previdenziali e assistenziali che l'Enpam offre ai suoi iscritti. Esercito la libera professione come odontoiatra dal 1992 e sto completando il pagamento del riscatto degli anni di laurea e del periodo pre-contributivo. Questo significa che all'età di 68 anni avrò versato complessivamente la bellezza di 46 anni di contributi*

*al "nostro" ente previdenziale. Da una simulazione della pensione risulta che l'importo annuo lordo che sarà erogato è pari a circa il 50 per cento del reddito considerato per i calcoli. Indipendentemente da considerazioni di carattere finanziario e attuariale penso si tratti di un'insopportabile vessazione. Aggiungo che un Ente che si definisce di "Previdenza e assistenza" dovrebbe fornire ai propri iscritti un aiuto economico, anche modesto, in caso di documentata impossibilità per ragioni mediche a esercitare la professione. Nel caso dei liberi professionisti, infatti, l'assenza dal lavoro per un ricovero ospedaliero comporta dei gravi problemi economici, rimanendo in essere tutti i costi (stipendi, affitti, leasing, ecc.) e azzerandosi al contempo gli introiti.*

*Marco Carboni, Roma*

Caro collega,  
la busta arancione serve proprio a questo: a rendersi conto per tempo di quanto si sta maturando per fare scelte informate e consapevoli sul proprio futuro. Considera che l'Enpam non obbliga i liberi professionisti a versare aliquote contributive pari a quelle che invece vengono imposte ai medici dipendenti, del 33 per cento, o ai lavoratori iscritti alla gestione separata Inps, che oggi versano più del 30 per cento, per altro con la prospettiva di una rendita pensionistica futura molto inferiore al reddito lavorativo. Dai calcoli risulta inoltre che in poco meno di dieci anni ti verrà restituito sotto forma di rendita pensionistica quanto hai versato nell'arco dell'intera vita lavorativa. Per incrementare la rendita futura puoi aderire alla previdenza complementare che, al momento dell'erogazione, sul piano fiscale è anche più vantaggiosa della previdenza di primo pilastro. Il FondoSanità, di cui siamo stati i promotori, sta dimostrando negli anni ottimi rendimenti. Quanto alla questione dell'assistenza, ti informo che l'Enpam sta studiando appunto la possibilità di ampliare la copertura nei casi di invalidità temporanea.

L'ipotesi è di far rientrare la prestazione tra quelle previdenziali come accade per i medici di medicina generale. L'intenzione è di destinare le risorse ricavate dalla metà della contribuzione

che deriva dall'aliquota dell'1 per cento pagata da chi supera una certa soglia di reddito a forme di assistenza a beneficio soprattutto delle fasce più giovani della categoria professionale.

### COME VERSARE CONTRIBUTI VOLONTARI

*Sono un odontoiatra, iscritto al Fondo dal 1992, che in passato ha riscattato (precontributivo, laurea, servizio militare), ricongiunto e allineato (Quota A ben due volte, Quota B in corso) tutto il possibile; ciononostante, la mia proiezione pensionistica (sia di anzianità che di vecchiaia riferite ad entrambe le quote) mi delude. Mi sono chiesto come mai l'Enpam non abbia pensato di istituire una contribuzione volontaria. È vero che esistono per "integrare" soluzioni complementari come i fondi chiusi (es. fondo Dentisti poi esteso e divenuto Fondo Sanità, Fondo Perseo ecc.) ma non è la stessa cosa per motivi facilmente intuibili. Per un professionista puro perché non rendere possibile dunque un incremento di pensione mediante versamento volontario, soprattutto per coloro i quali, con un reddito medio, non maturano una pensione dignitosa specie dopo le modifiche imposte dalla legge Fornero a tutti purtroppo ben note. I contributi proporzionali al reddito, non sono più sufficienti a maturare un'adeguata rendita e c'è chi prediligerebbe versare maggiormente all'Ente piuttosto che a una società simile o parallela.*

Alberto Basso, Alassio (SV)

Caro collega,

la proposta di un'integrazione volontaria è stata avanzata ed è ancora in fase di studio. Per la libera professione, però, esiste un istituto analogo, del quale per altro ti sei già avvalso, che raggiunge lo stesso scopo e che è il riscatto di allineamento. Si tratta di uno strumento molto efficace data la sua grande duttilità che consente, per altro, di cristallizzare beneficio e costo al momento della domanda e di diluire l'impegno economico nel tempo in base alle esigenze personali. Di fatto è un'integrazione volontaria che ha gli stessi benefici fiscali della deducibilità. Altre casse prevedono la possibilità di aumentare l'aliquota di versamento ma non dispongono del riscatto di allineamento, una possibilità pressoché unica nel panorama degli enti previdenziali. Per incrementare la rendita futura puoi aderire alla previdenza complementare. Come ho già detto nella lettera precedente il FondoSanità, oltre ad avere ottimi rendimenti (puoi seguire tutti gli aggiornamenti attraverso la rubrica in questo giornale), è anche molto vantaggiosa sul piano fiscale. Grazie comunque per il tuo contributo che sarà utile per la discussione.

### IPOTESI DI PENSIONE

*Mi devo innanzitutto complimentare per l'efficienza e l'efficacia dei vostri sistemi di risposta a domande di riscatto anni di laurea, ipotesi di pensionamento anticipato ecc. A chiedere denaro siete dei fulmini, mentre per sapere la data dell'inizio pensione, l'ammontare della stessa, con relativa riduzione, la somma invece totale ecc., niente da fare. Devo aspettare fiduciosa anche se ormai manca*

*un mese alla scadenza (da voi data) della mia decisione. Così avrò poco tempo per fare i miei conti.*

Fiammetta Storti, Orvieto

Cara collega, da una verifica ho potuto sincerarmi che hai avuto la risposta che aspettavi. Quanto ai tempi di attesa, ho appurato che la tua richiesta formale di ipotesi di pensione porta la data del 10 febbraio di quest'anno e che gli uffici ti hanno risposto il 10 marzo (data di protocollo). Esattamente un mese dopo. Questi sono i tempi necessari per poter ricostruire il profilo contributivo e delineare un'ipotesi dettagliata utile a fare una scelta di vita decisiva. Nel tuo caso, poi, gli uffici ti hanno illustrato tutte le possibili varianti da te richieste, pensione anticipata e di vecchiaia con o senza il riscatto degli anni di laurea. Tieni anche conto che per il calcolo della prestazione degli specialisti ambulatoriali, diversamente per esempio dai medici di medicina generale, è necessario prendere in conto tutta una serie di dati che provengono dalle Asl. I nostri iscritti attivi sono più di 350mila, ciascuno con la propria storia e le proprie domande. Puoi immaginare il numero delle richieste che riceviamo ogni giorno.

### SERVIZIO ASSISTENZA AI NAVIGANTI, A CHI VANNO I CONTRIBUTI

*Sono pensionato Inps dall'agosto 2013. Nel corso del 2014 sono stato convenzionato come medico specialista ambulatoriale prima con il Servizio sanitario nazionale e dopo con il ministero della Salute presso un Servizio assistenza sanitaria naviganti (Sasn). Vorrei sapere se questi miei rapporti convenzionati sono da considerare attività libero professionali, e quindi assoggettati alla contribuzione della Quota B.*

Domenico del Rosso, Molfetta (BA)

Caro collega,

l'attività che svolgi come specialista ambulatoriale non rientra nella libera professione e quindi non è assoggettata alla contribuzione presso la Quota B del Fondo di previdenza generale, ma presso i nostri Fondi speciali. Non devi preoccuparti di fare alcuna dichiarazione o versamento, perché per i medici che lavorano in convenzione con il Servizio sanitario nazionale o con Enti non convenzionati con il Ssn - come per esempio il ministero della Salute nel caso del servizio di assistenza ai naviganti - sono i datori di lavoro a versare i contributi all'Enpam (la parte a tuo carico è trattenuta direttamente dal compenso). Ti ricordo che all'età di 68 anni potrai richiedere alla Fondazione la pensione di vecchiaia che si andrà a cumulare con quella che già percepisci dall'Inps. L'assegno dell'Enpam sarà composto per una parte da quanto hai maturato sul Fondo di previdenza generale (Quota A ed eventuale Quota B per l'attività libero professionale) e per un'altra da quello che ti è stato versato sui Fondi speciali. Tieni presente che, avendo lavorato come spe-



cialista ambulatoriale solo per pochi anni, se interrompessi l'attività prima dei 68 anni, non potresti maturare la pensione sulla gestione dei Fondi speciali. I soldi accreditati in tuo favore ti verranno comunque restituiti.

### QUANDO I FIGLI SONO FISCALMENTE A CARICO DEI GENITORI

*Sono un Medico di medicina generale di Andria e mia figlia frequenta il primo anno della scuola di specializzazione in Anestesia e rianimazione a Varese. Vorrei sapere se è fiscalmente a carico dei suoi genitori.*

Michele Alicino, Andria (BAT)

Caro collega,  
perché tua figlia sia considerata fiscalmente a tuo carico, il suo reddito per il 2014 deve essere inferiore a 2.840,51 euro.

### RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

*Vista l'obbligatorietà dell'assicurazione professionale potrebbe essere utile che Enpam e/o gli Ordini dei medici monitorassero le condizioni proposte dalle diverse compagnie e ne informassero i medici. Ancor meglio potrebbe essere la ricerca di convenzioni che abbassassero il costo dei premi a fronte di un cospicuo numero di iscritti.*

Guido Franco Taidelli, Milano

Caro collega, proprio a gennaio di quest'anno si è costituito un gruppo di lavoro Enpam-Fnomceo per giungere a una copertura che tuteli tutte le categorie di medici e odontoiatri. Si tratta di una strada diversa rispetto a quella già intrapresa da singole associazioni (per esempio l'articolo a pagina 30 e 31 racconta le opportunità promosse dai sindacati dei medici di medicina generale) proprio perché coinvolge l'intera comunità dei medici italiani, e richiede per questa ragione un attento lavoro di preparazione. Inoltre a dicembre del 2014 abbiamo presentato ai ministeri una riforma della Quota A che riduce il contributo di fascia più alta e destina il 15 per cento di queste entrate contributive all'assistenza strategica integrata, nella quale rientra anche la possibilità di aiutare i medici e i dentisti per la polizza di responsabilità civile professionale. La riforma attende ancora il via libera dei ministeri (su quest'argomento vedi l'articolo a pagina 11). È ora più che mai appropriato impegnarsi in questo sforzo istituzionale congiunto per dare agli iscritti le possibili risposte agli obblighi di legge.

### LO STRESS CHE UCCIDE L'EMPATIA

*Ho ascoltato la registrazione di quanto accaduto l'unica notte della piccola Nicole a Catania, e oltre la cronaca, mi ha colpito quel surreale colloquio tra operatore di centrale e medico in ambulanza. Credo in una misurata emotività, e forse attori di fiction avrebbero messo più energia in ciò che ognuno, nel proprio*

*ruolo, svolgeva, indipendentemente dal risultato. Si fronteggia una dura realtà, ma sembra che nulla ti scuota davvero. Io non intendo dire che ci volevano le lacrime, in quel dialogo, perché bisogna ragionare lucidamente. Ma neanche un'inflessione di voce o una sillaba fuori posto a far trapelare un dramma di cui tuo malgrado sei protagonista? Ho lavorato per breve tempo sia al 118 che in pronto soccorso e ipotizzo cosa danneggi in piccola parte il sistema. La Legge istitutiva parlava chiaramente di turnazione di personale tra centrale operativa, postazioni periferiche, e personale di pronto soccorso, ma questo non si rispetta in tutte le Regioni. Tutti, nell'urgenza, devono sapere fare questi tre atti: agire sulla difficoltà del territorio, gestire la folla di un Pronto soccorso, organizzare input e output di centrale. Se si cambia ruolo si comprendono meglio le esigenze degli altri colleghi. Ogni ruolo ha le sue difficoltà. Quelle dell'ambulanza sono la fatica fisica; quelle della centrale è avere presente tutte le variabili del soccorso e coordinarle. Ma spesso quest'attività ti astrae dalla realtà: le grida e la sofferenza sono fuori, arrivano in ritardo. A mio parere non può esistere un sistema di emergenza dove non avviene il cambio di ruoli tra postazione e centrale, e invece spesso si marcisce in postazione e si ammuffisce in centrale. Perché forse conviene ai medici di ambulanza disconoscere lo stress mentale di un'organizzazione complessa, e conviene a operatori di centrale stare al caldo, senza sporcarsi le mani. In questi compartimenti stagni si appassisce, e il timbro di voce poi lo denota ...*

Michele Gallina, Catania

Caro collega,  
credo che ci troviamo in un momento storico in cui siamo di fronte a una riscoperta dell'essenza della nostra professione. E quello che scrivi nella lettera lo conferma. Ti ringrazio quindi per il tuo contributo che offre lo spunto per ribadire la tensione morale che ci ha portato a scegliere di fare il medico. Senza voler entrare nel merito della testimonianza che citi, e del dramma con il quale i colleghi hanno dovuto fare i conti nell'esito doloroso dei fatti, credo come te che l'organizzazione dei turni e del lavoro non possa prescindere dalla necessità di preservare l'empatia nell'esercizio della professione. Il rischio è quello che tu paventi e cioè che la tensione appassisca e che il rapporto con il paziente si apra alla conflittualità. È necessario quindi che ognuno faccia la propria parte e le strutture devono mettere i medici nelle condizioni di ben operare, così come dicono le leggi che hanno istituito e regolato il Servizio sanitario nazionale.

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri**, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma; oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it).

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.

## ORGANI COLLEGIALI DELLA FONDAZIONE ENPAM

### Consiglio di amministrazione

**Alberto Oliveti** (Presidente)  
**Giampiero Malagnino** (Vicepresidente vicario)  
**Roberto Lala** (Vicepresidente)

### Consiglieri

**Eliano Mariotti\* • Alessandro Innocenti\***  
**Arcangelo Lacagnina\* • Antonio D'Avanzo**  
**Luigi Galvano • Giacomo Milillo\***  
**Francesco Losurdo • Salvatore Giuseppe Altomare**  
**Anna Maria Calcagni • Malek Mediat • Riccardo Cassi**  
**Stefano Falcinelli • Angelo Castaldo • Giuseppe Renzo\***  
**Francesca Basilico • Giovanni De Simone**  
**Giuseppe Figlini • Francesco Buoninconti**  
**Claudio Dominedò • Emmanuele Massagli • Pasquale Pracella**  
**\* Membri del Comitato esecutivo**

### Collegio sindacale

**Ugo Venanzio Gaspari** (Presidente)  
Sindaci: **Laura Belmonte • Francesco Noce**  
**Luigi Pepe • Mario Alfani**

## COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DELLA LIBERA PROFESSIONE - QUOTA B DEL FONDO GENERALE

Presidente - Campania - Angelo Raffaele Sodano; vicepresidente - Basilicata - Mariano Donato Galizia; vicepresidente - Molise - Domenico Coloccia; Puglia - Pasquale Pracella; Abruzzo - Annamaria Cardone; Bolzano - Secondo Roberto Cocca; Calabria - Giuseppe Guarnieri; Emilia-Romagna - Maurizio Di Lauro; Friuli Venezia-Giulia - Andrea Fattori; Lazio - Claudio Cortesini; Liguria - Elio Annibaldi; Lombardia - Evangelista Giovanni Mancini; Marche - Vincenzo Crognoletti; Piemonte - Gabriele Salvatore Greco; Sardegna - Giovanni Battista Angioi; Sicilia - Gian Paolo Marcone; Toscana - Renato Mele; Trento - Stefano Visintainer; Umbria - Michele Mangiucca; Valle D'Aosta - Massimo Ferrero; Veneto - Alessandro Zovi

## COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Presidente - Basilicata - Raffaele Tataranno; vicepresidente - Campania - Francesco Benevento; vicepresidente - Puglia - Donato Monopoli; Abruzzo - Franco Pagano; Bolzano - Roberto Tata; Calabria - Antonio Adamo; Emilia-Romagna - Giacinto Locante; Friuli Venezia-Giulia - Kalid Kussini; Lazio - Francesco Carrano; Liguria - Guido Maras; Lombardia - Ugo Giovanni Tamborini; Marche - Enea Spinozzi; Molise - Giuseppe De Gregorio; Piemonte - Giovanni Panero; Sardegna - Franco Delogu; Sicilia - Luigi Spicola; Toscana - Mauro Ucci; Trento - Franco Cappelletti; Umbria - Leonardo Draghini; Valle D'Aosta - Mario Manuele; Veneto - Silvio Roberto Regis; Rappresentante nazionale assistenza primaria - Giuseppe Figlini; Rappresentante nazionale pediatri Claudio Colistra; Rappresentante nazionale continuità assistenziale Stefano Leonardi

## COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI

Presidente - Abruzzo - Maria Carmela Strusi; vicepresidente - Basilicata - Maurizio Capuano; vicepresidente - Trento - Mario Virginio Di Risio; Lombardia - Carlo Scaglietti; Campania - Francesco Buoninconti; Calabria - Vincenzo Priolo; Emilia-Romagna - Francesco Ventura; Friuli Venezia-Giulia - Spiridione Charalambopoulos; Lazio - Roberto Lala; Liguria - Alfonso Celenza; Marche - Patrizia Collina; Molise - Leonardo Cuccia; Piemonte - Riccardo Dellavalle; Puglia - Giuseppe Pantaleo Spirito; Sardegna - Enrico Dovarch; Sicilia - Antonino Ferrante; Umbria - Andrea Raggi; Valle d'Aosta - Giovanni Corazza; Bolzano - Lisetta Corso

## COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI SPECIALISTI ESTERNI

Presidente - Sardegna - Claudio Dominedò; vicepresidente - Puglia - Roberto Panni; vicepresidente - Veneto - Giuseppe Molinari; Sicilia - Salvatore Sciacchitano; Abruzzo - Renato Minicucci; Basilicata - Francesco Lacerenza; Bolzano - Vittorio Marchese; Calabria - Roberto Marenda; Campania - Giuseppe Grimaldi; Friuli Venezia-Giulia - Romano Spangaro; Lazio - Mario Floridi; Liguria - Maria Clemens Barberis; Lombardia - Demetrio Iaria; Marche - Oliviero Gorrieri; Molise - Giuseppe Iuvano; Toscana - Giorgio Spagnolo; Trento - Giorgio Martini; Valle d'Aosta - Marco Patacchini

# Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM  
fondato da Eolo Parodi

## COMITATO DI INDIRIZZO ALBERTO OLIVETI

(Presidente Enpam e direttore editoriale)

### Giampiero Malagnino

(Vicepresidente vicario Enpam)

### Roberto Lala

(Vicepresidente Enpam)

### Ernesto del Sordo

(Direttore generale)

**Anna Maria Calcagni, Stefano Falcinelli**

**Luigi Galvano, Alessandro Innocenti, Giuseppe Renzo**

(Consiglieri di amministrazione Enpam)

## DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258 - Fax 06 48294260

email: [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it)

## DIRETTORE RESPONSABILE GABRIELE DISCEPOLI

### REDAZIONE

**Carlo Ciocci** (Coordinamento)

**Paola Boldreghini, Silvia Fratini** (Segreteria di redazione)

**Marco Fantini**

**Andrea Le Pera**

**Laura Montorselli**

**Laura Petri**

**Marco Vestri**

### GRAFICA

**Paola Antenucci** (Coordinamento)

**Vincenzo Basile**

**Valentina Silvestrucci**

**Massimo Paradisi** (per Coptip Industrie Grafiche)

## A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Angelo Ascanio Benevento, Riccardo Cenci,  
Silvia Di Fortunato, Claudio Testuzza,  
Gian Piero Ventura Mazzuca, Elio Pangallozzi,  
il consigliere Onaosi Umberto Rossa

## FOTOGRAFIE

Tania Cristofari (copertina, pagg. 6-11, 14-15 e 24-25), Agenzia Sintesi  
(pag.18), Progetto Sorriso nel mondo Onlus (pagg. 38-39)

Foto d'archivio: Enpam, Thinkstock

### Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche

41100 Modena (MO) - v. Gran Bretagna, 50

Tel. 059 312500 - Fax 059 312252

email: [centralino@coptip.it](mailto:centralino@coptip.it)



**MENSILE - ANNO XX - N. 2 DEL 27/03/2015**

Di questo numero sono state tirate 466.000 copie

Registrazione Tribunale di Roma

n. 348/99 del 23 luglio 1999



# Camminiamo sempre al tuo fianco



Grafica: Enpam - Paola Antenucci

Con il **5x1000**  
puoi aiutarci  
anche tu

**Il tuo contributo servirà ad assistere meglio i medici  
e gli odontoiatri non autosufficienti**

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre  
organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." del tuo  
modello Cu, 730 o Unico e indica il codice fiscale della  
Fondazione Enpam **80015110580**

**ENPAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA